

PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO
SPEZZANO DELLA SILA

Preghiere

Si ringraziano per la collaborazione:

Antonella Pucci

Andrea Turco

Fiorenzo Pantusa

Francesco Cesario

Manuel Iaccino

Presentazione

“Il Giubileo è sempre un tempo di particolare grazia, [...]. Il Giubileo dell'Anno 2000 vuol essere una grande 'preghiera di lode e di ringraziamento' soprattutto per 'il dono dell'Incarnazione del Figlio di Dio e della Redenzione' da Lui operata. Nell'anno giubilare i cristiani si porranno con rinnovato stupore di fede di fronte all'amore del Padre, che 'ha dato il suo Figlio', "perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna" (Gv 3, 16). Essi eleveranno inoltre con intima partecipazione il loro ringraziamento per il 'dono della Chiesa' [...].

Il loro ringraziamento si estenderà infine ai 'frutti di santità' maturati nella vita di tanti uomini e donne che in ogni generazione ed in ogni epoca storica hanno saputo accogliere senza riserve il dono della Redenzione". (TERTIO MILLENNIO ADVENIENTE, 32).

Tra i "frutti di santità", che "in ogni epoca hanno saputo accogliere senza riserve il dono della Redenzione", è certamente san Francesco di Paola.

Guidati dal suo esempio vogliamo diventare comunità orante che fa della preghiera il suo elemento caratteristico.

Il presente libro vuole essere un piccolo aiuto affinché ciò possa realizzarsi aiutati dal Cristo, dalla Madonna e dai diversi santi venerati nelle chiese della Parrocchia San Pietro Apostolo.

Spezzano della Sila, 13 dicembre 2016

Memoria liturgica di Santa Lucia vergine e martire

Don Emilio Antonio Salatino
parroco



SAN FRANCESCO
DI PAOLA

NOVENA IN ONORE DI SAN FRANCESCO DI PAOLA

O glorioso patriarca S. Francesco di Paola, per i tanti e stupendi prodigi che operaste in tutta la vostra vita e con i quali deste prova della vostra vivissima fede, accrescendo e riaffermando la credibilità dei divini misteri in tutti coloro che ne erano dubbiosi: impetrate anche a noi, dal Padre celeste, il dono di questa divina virtù, principio e radice della nostra giustificazione. Fate, o gran Santo, che agli splendori di questa luce eterna, dissipata dal nostro spirito ogni ombra e vinta ogni perplessità, assentiamo fermamente a tutte le verità che Dio ci ha rivelate e la santa Chiesa ci propone a credere.

Gloria al Padre...

San Francesco...

O amabile Padre dei vostri devoti, San Francesco di Paola, per quell'asprissima e diuturna penitenza con cui mortificate la vostra carne innocente e per quell'astinenza ammirabile, che vi ha reso tanto celebre nella Chiesa, degnatevi di ottenere dal Signore anche a noi, deboli e colpevoli, il vero spirito della penitenza cristiana, unico rimedio per la nostra eterna salvezza.

Fate, o vero martire di penitenza, che noi, pienamente sottomessi alla divina giustizia, mortifichiamo i nostri sensi e le nostre perverse inclinazioni e, ci riesca così, di rendere a Dio soddisfazione degli oltraggi che gli abbiamo recato con le nostre colpe.

Gloria al Padre...

San Francesco...

O valido nostro avvocato San Francesco di Paola, per quella costante mansuetudine, con la quale sapeste guadagnarvi il cuore di Dio e nelle più ingiuste persecuzioni degli uomini, manteneste inalterabile la calma del vostro spirito e riusciste ad ammansire il cuore dei più fieri nemici: impetrateci da Dio il dono della mansuetudine, per la quale, frenando i moti dell'ira, sopportiamo con rassegnazione le varie calamità della vita e tollerando con fraterna carità i difetti del nostro prossimo, ci mostriamo con tutti sempre affabili e mansueti.

Gloria al Padre...

San Francesco...

Rosario a San Francesco *(in dialetto)*

*San Franciscu mio e Paula
mantu mio de carità
e aiutene e pruteggene
ca n'avimu nicessità.*

*San Franciscu mio t'e priegu
cu na gran devuzione
chille tririci cannile
c'è facia l'orazione.*

*O fondatore dei Minimi veru specchiu d'umiltà
versu Dio versu lu prossimu tuttu chjinu e Carità
e mo chi si n'cielu aiutene alle nostre nicessità
ccu la tua sant'umiltà prega a Dio ppè carità*

Inno popolare a San Francesco

O tu di Paola mirabil santo,
di nostra Italia tutela e vanto;
ascolta il cantico che innalzo a te,
santo di Paola prega per me.
Tu che dei Minimi, fosti l'amico,
luce al traviato pane al mendico;

padre ed apostolo di pace e fè,
santo di Paola prega per me.
Stendi il mantello nel mar sull'onda
e passi incolume all'altra sponda;
chi vuol miracoli ricorre a te,
santo di Paola prega per me.
Vedono i ciechi, sorgono i morti,
piangon i colpevoli in Dio risorti;
parlano i muti dicendo a te,
santo di Paola prega per me.
Tu supplicasti il tuo Signore,
vedesti un mistico segno d'amore;
si come un simbolo, il ciel ti diè,
santo di Paola prega per me.
Amor, l'insegna della tua vita,
nel cuor nell'opera sempre scolpita;
finchè beato Iddio ti fè,
santo di Paola prega per me.
Ora dall'alte, celesti sfere,
vieni a noi miseri col tuo potere;
vieni e soccorri chi spera in te,
santo di Paola prega per me.
Gloria al Signore, che i santi eterna,
quando ci chiama alla superna;
sede ne adduci, lassù con te,
santo di Paola prega per me.

I Tredici Venerdì

La pratica de “I Tredici Venerdì” è stata voluta da S. Francesco di Paola, che l’aveva pensata come in onore del Signore e dei dodici Apostoli. Così essa era concepita, secondo la tradizione tramandata nell’Ordine: ‘Per tredici venerdì consecutivi confesserete le vostre colpe e riceverete il santissimo Sacramento nella Messa che farete dire o ascolterete, per la grazia di cui avete bisogno. Durante la Messa reciterete tredici Pater e tredici Ave Maria in onore e riverenza di Gesù Cristo Crocifisso e dei dodici Apostoli.

Primo Venerdì di San Francesco di Paola:

L’UMILTÀ DI SAN FRANCESCO

Secondo Venerdì di San Francesco di Paola:

LA PENITENZA DI SAN FRANCESCO

Terzo Venerdì di San Francesco di Paola:

L’AMORE DI SAN FRANCESCO VERSO DIO

Quarto Venerdì di San Francesco di Paola:

L’AMORE DI SAN FRANCESCO VERSO IL PROSSIMO

Quinto Venerdì di San Francesco di Paola:

L’AMORE DI SAN FRANCESCO VERSO GESÙ

Sesto Venerdì di San Francesco di Paola:

L'AMORE DI SAN FRANCESCO VERSO LA MADONNA

Settimo Venerdì di San Francesco di Paola:

L'UBBIDIENZA DI SAN FRANCESCO

Ottavo Venerdì di San Francesco di Paola:

LA CASTITÀ DI SAN FRANCESCO

Nono Venerdì di San Francesco di Paola:

LA POVERTA' DI SAN FRANCESCO

Decimo Venerdì di San Francesco di Paola:

LA MANSUETUDINE DI SAN FRANCESCO

Undicesimo Venerdì di San Francesco di Paola:

SAN FRANCESCO E LA PACE

Dodicesimo Venerdì di San Francesco di Paola:

SAN FRANCESCO E LA FAMIGLIA

Tredicesimo Venerdì di San Francesco di Paola:

LA PERSEVERANZA DI SAN FRANCESCO

L'UMILTÀ DI S. FRANCESCO

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te. Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza.

Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare progetto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni.

Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te. Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto. Amen.

La parola di Dio

Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. (Mt 11, 25)

L'esempio di S. Francesco

Ha manifestato la sua umiltà anche attraverso il nome dato al suo Ordine, per cui, come egli voleva essere il più piccolo (il 'minimo') di tutti, così volle e stabilì che il suo Ordine fosse detto 'dei Minimi'. (Leone X)

Invocazioni

O S. Francesco, che hai fatto della virtù dell'umiltà l'inizio del cammino spirituale alla sequela del Cristo penitente, concedici la stessa saggezza cristiana, perché anche noi possiamo camminare con il tuo stesso impegno nella via della perfezione cristiana e ottenere gli stessi frutti di bene, che tu hai ottenuto praticando questa virtù. Docili alle parole di Gesù, che ha proclamato beati i miti e gli umili di cuore, possiamo anche noi sentire il bisogno di Dio, riconoscere i nostri limiti, lodare Dio per i doni ricevuti e metterli sempre a servizio dei fratelli. Nessuno mai colga in noi atteggiamenti sprezzanti e mai abbia a soffrire per la nostra superbia e insensibilità.

Fa' che non mettiamo mai al di sopra di Dio e della sua legge le ambizioni di potere, ma l'umiltà ci faccia sempre riconoscere nei fratelli il volto di Dio e ci renda miti, benigni e servizievoli verso tutti.

Possa il Signore ricompensarci, donandoci quelle grazie che ora per tua intercessione gli chiediamo.

1. Hai nutrito nel tuo animo una profonda umiltà, che ti faceva sentire il 'minimo' tra tutti:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
2. Consapevole della tua fragilità, ti sei aperto con amore a Dio e ti sei abbandonato fiducioso alla sua santa volontà:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
3. Accogliendo l'invito di Gesù a farsi piccoli, hai voluto chiamare la tua famiglia religiosa 'Ordine dei Minimi':
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
4. Ti sei definito sempre 'minimo povero eremita', sottoscrivendo così le tue lettere:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
5. - Hai dimostrato sempre un umile sentire dite, soprattutto quando venivi chiamato 'santo':
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
6. La profonda umiltà che coltivavi ti spinse ad attribuire alla fede delle persone i miracoli ottenuti con la tua intercessione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
7. Quando compivi i miracoli, spesso, nascondevi il potere che Dio ti dava con inutili ricette umane:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

8. Hai saputo sempre accettare in umile silenzio le offese, che ti venivano rivolte:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
9. Hai mostrato sempre grande umiltà in mezzo agli onori, che ti venivano resi alla Corte del Papa e dei re di Napoli e di Francia:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
10. Ai religiosi, a te sottomessi, hai reso, per umiltà e amore di Dio, i servizi più umili nella vita di ogni giorno:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
11. Nell'esercizio della tua autorità hai saputo mostrarti padre nei confronti dei fratelli, a te affidati, sapendo accoglierli con umiltà e trattarli con carità:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
12. Hai avuto un tratto benigno e umile nei confronti di quanti chiamavi a conversione, non mostrandoti mai sprezzante verso di loro:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
13. Hai esortato all'umiltà quanti venivano per incontrarti, facendo riconoscere in questa virtù la strada della pace, della concordia e della carità:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Orazione conclusiva

O Dio, che usi misericordia verso quanti ricorrono a te con cuore umile, accogli le nostre preghiere. Mentre esaltiamo in terra l'umiltà di S. Francesco di Paola, fa' che, per sua intercessione, dopo averlo imitato in terra, possiamo godere con lui la gloria del cielo.

Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Benedizione finale

Dio Padre, che si rivela agli umili, vi doni la sua sapienza.

Amen.

Gesù, che ha detto: imparate da me che sono mite e umile di cuore, vi conceda di essere suoi imitatori.

Amen.

Lo Spirito Santo, che è fonte di saggezza, vi conceda un giusto sentire di voi stessi.

Amen.

E su tutti voi che, meditando sull'umiltà di S. Francesco, avete iniziato oggi la pia pratica dei tredici venerdì, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

LA PENITENZA DI S. FRANCESCO

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te. Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza.

Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare progetto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni.

Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te.

Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto.

Amen.

La parola di Dio

Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo. (Mc 1, 1 5)

L'esempio di S. Francesco

La sua austerità di vita era ammirevole, ed era ancora più da ammirarsi perché nella fanciullezza, nell'adolescenza, nella gioventù e fino alla vecchiaia più avanzata, ha mantenuto lo stesso stile di vita tra lavoro, veglie, digiuni, astinenze ed altre innumerevoli macerazioni del corpo. (Leone X).

Invocazioni

Noi ci rivolgiamo a te, o S. Francesco di Paola, che sei modello di penitenza evangelica. Ispirato dallo Spirito Santo, hai abbracciato il vangelo della penitenza, tracciando nella Chiesa un nuovo cammino di santità, diventando così 'luce che illumina i penitenti'. Concedici di partecipare del tuo spirito di penitenza e di accogliere l'invito di Cristo alla conversione.

Fa' che tutti noi possiamo accettare con pazienza e serenità le croci della vita e scegliere anche di compiere liberamente alcuni gesti di mortificazione per riparare i nostri ed altrui peccati, sottomettere la carne allo spirito, renderci liberi di seguire Cristo e di servire i fratelli, condividendo soprattutto con i più poveri i nostri beni. Accogli la nostra preghiera e ottienici dal Signore le grazie per le quali oggi noi ti preghiamo.

1. Sei stato pronto nell'accogliere la chiamata di Cristo a seguirlo sulla strada della penitenza evangelica:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
2. Sei stato costante nel compiere atti di mortificazione con i quali, sottomettendo la carne allo spirito, ti sei reso libero di servire Dio e i fratelli:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
3. Hai coltivato uno stile di vita sobrio e semplice, che ha contrassegnato ogni tua azione e situazione di vita.
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
4. Ti sei mostrato fermo e deciso dinanzi a tutti nel voler praticare la vita quaresimale:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
5. Per amore alla penitenza hai avuto molta costanza nel chiedere alla S. Sede l'approvazione per il tuo Ordine di una Regola austera, che imponeva il voto della vita quaresimale:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
6. A costo di ogni sacrificio sei stato vigilante nel custodire i tuoi sensi, per non cedere mai alla tentazione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
7. Pur con grande sofferenza, sei stato sempre disponibile ad accogliere e a mettere in atto la volontà di Dio
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

8. Hai mostrato fino alla morte grande fede e serenità nella malattia e in tutte le prove e contrattempi della vita:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
9. Hai invitato alla conversione di vita e alla penitenza i peccatori, che hai incontrato:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
10. Con paterno amore e costanza hai esortato i tuoi religiosi ad essere fedeli a Cristo penitente:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
11. Hai offerto al Signore in riparazione dei peccati le tue preghiere e le tue mortificazioni, ed hai avuto la gioia di accogliere la conversione di molti, anche quella di Luigi XI, re di Francia:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
12. Nonostante conducesti una vita austera, dal tuo volto trasparivano sempre gioia e serenità, a testimonianza della bellezza dell'incontro con Dio:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
13. Hai lasciato un testamento spirituale che si compendia nelle parole evangeliche: 'fate frutti degni di penitenza':
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Orazione conclusiva

O Dio, che hai suscitato nella Chiesa S. Francesco di Paola e lo hai voluto come luce che illumina quanti vogliono ritornare a te con cuore umile e pentito, concedici di poter trarre frutti degni di penitenza dall'imitazione di così gran Santo, che ci hai dato come nostra guida e protettore.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benedizione finale

Dio, che non vuole la morte del peccatore ma che si converta e viva, vi conceda la grazia di ritornare a lui con tutto il cuore..

Amen.

Gesù, che ha subito il supplizio della Croce per liberarci dal peccato, vi conceda di camminare alla luce dei suoi esempi.

Amen.

Lo Spirito Santo, inviato dal Padre e dal Figlio per rinnovare il mondo, vi conceda di essere perseveranti nella penitenza per essere creature nuove.

Amen.

E su tutti voi, che volete seguire S. Francesco di Paola sulla strada della penitenza evangelica, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

L'AMORE DI S. FRANCESCO VERSO DIO

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te. Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza.

Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare progetto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni.

Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te.

Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto.

Amen.

La parola di Dio

Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente. (Lc 10, 27)

L'esempio di S. Francesco

In tutte le sue azioni aveva sempre sulle labbra la parola 'carità', dicendo: 'facciamolo per carità'; 'andiamo per carità'. E questo non ci deve affatto stupire: la bocca parla secondo ciò che c'è nel cuore, cioè: chi è pieno di carità, non può parlare se non di carità. (Anonimo)

Invocazioni

Padre S. Francesco, ottienici da Dio il dono della carità, così da poterlo amare sopra ogni cosa. Tu lo hai amato con grande amore, meritando così dal popolo devoto il titolo di 'Santo della carità'. Questo tuo amore sia per noi di esempio e di guida. Concedici di non anteporre mai noi stessi e il nostro volere al progetto di Dio su ciascuno di noi, e di fare sempre la sua volontà nei grandi e piccoli momenti della vita.

Fa' che possiamo onorare il suo santo nome, santificare il giorno a lui consacrato, essere fedeli alla sua santa legge. I beni di questo mondo non ci distolgano dall'amore che gli è dovuto al di sopra di ogni cosa, ma possano essere mezzo per glorificarlo e per servire, nel suo nome, i nostri fratelli. Fa' che possiamo sperimentare come te la potenza straordinaria di questo amore, che riesce a sottomettere all'uomo tutte le creature. Per questo noi oggi ricorriamo fiduciosi a te.

1. Tu con la vita eremitica hai fatto la scelta radicale di Dio, testimoniando in modo straordinario il suo primato su tutto:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
2. Hai compiuto tanti miracoli dicendo solo: 'per carità':
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
3. Al tuo Ordine hai lasciato la parola 'Charitas' come emblema, per ricordare che a Dio bisogna dare sempre il primo posto:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
4. Quando la tua preghiera contemplativa era più intensa, esclamavi: 'o Dio carità, o Dio carità', esprimendo così l'amore profondo che ti legava a lui:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
5. L'amore per Dio aveva prodotto in te una fiducia profonda, tanto da farti ripetere continuamente, soprattutto nelle difficoltà più grandi: 'A chi ama Dio tutto è possibile':
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
6. A chi ti chiedeva quale fosse il motivo per cui riuscivi a dominare anche le forze della natura, tu hai risposto: 'a chi ama Dio, anche le creature gli obbediscono':
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
7. Il tuo colloquio con Dio nella preghiera era tale, che non riuscì a interromperlo neanche il re di Francia Carlo VIII, che ripetutamente aveva chiesto di parlarti:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

8. Hai passato lunghi giorni nella solitudine, nel digiuno e nella preghiera, testimoniando come per te fossero relative tutte le altre cose dinanzi al primato dell'amore di Dio:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
9. Dovunque hai stabilito una lunga dimora, hai sempre cercato una grotta o luoghi solitari ove poterti intrattenere con Dio in contemplazione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
10. A quanti ti incontravano hai sempre inculcato l'amore di Dio su tutte le altre cose umane, anche sugli affetti o i legami più santi:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
11. Hai scelto volontariamente di mortificarti pensando ai tanti peccati che offendono Dio:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
12. Un giorno alcuni religiosi ti videro in estasi mentre sul tuo capo brillava una triplice corona:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
13. Dopo la tua morte gli artisti ti hanno sempre raffigurato con lo stemma 'charitas', sottolineando così il tuo richiamo alla priorità dell'amore di Dio:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Orazione conclusiva

O Dio, che ci hai fatto dono di chiamarti Padre ed hai suscitato nella Chiesa S. Francesco di Paola per darci un nuovo segno del tuo amore, fa' che mai possiamo perdere di vista che tu sei il sommo ed unico bene, verso il quale dobbiamo tendere con tutte le forze..

Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Benedizione finale

Dio, che è carità, vi conceda di rimanere sempre nel suo amore.

Amen.

Gesù, che è l'immagine del Padre, vi conceda di ritornare a lui con tutto il cuore.

Amen.

Lo Spirito Santo, che ci è stato dato in dono, vi dia la gioia di sentirvi figli di Dio.

Amen.

E su tutti voi, che avete fatto memoria del Santo della carità, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

L'AMORE DI S. FRANCESCO VERSO IL PROSSIMO

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te. Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza.

Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare progetto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni.

Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te.

Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto.

Amen.

La parola di Dio

Chi non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. (1 Gv 4, 20)

L'esempio di S. Francesco

Era benigno e servizievole con tutti, sia con i secolari che con gli stessi suoi religiosi. Non c'era persona che si recasse da lui per chiedere consigli o per qualche afflizione senza che tornasse interamente confortato, lieto e soddisfatto per le risposte ricevute. (Anonimo)

Invocazioni

Padre S. Francesco, seguendo gli insegnamenti del vangelo, tu hai sempre testimoniato, insieme con l'amore verso Dio, anche un grande amore verso il prossimo; un amore fatto non solo di parole, ma di gesti concreti. Concedi anche a noi di amare allo stesso modo i nostri fratelli. Il nostro amore non abbia limiti e confini, ma scaturisca dal comandamento di Dio e dalla considerazione che ogni uomo porta impressa in sé immagine di Dio ed è nostro fratello. Che nessuno mai cada nella rete dell'odio razziale, dei pregiudizi sociali e politici, dell'intolleranza religiosa.

Sul tuo esempio il nostro amore verso il prossimo si traduca in gesti di perdono e di riconciliazione, di accoglienza e di condivisione, di impegno per tutte quelle cause, che sono a favore dell'uomo.

Questo amore si trasformi in benedizione per tutti noi e ci ottenga da Dio quei favori celesti, per i quali oggi chiediamo la tua intercessione.

1. Ti sei mostrato sempre accogliente verso quanti si sono rivolti a te bisognosi di aiuto e di conforto:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

2. Hai saputo condividere generosamente le sofferenze spirituali e materiali di coloro che ti avvicinavano, senza mai badare alle fatiche e ai sacrifici che questa carità comportava:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

3. Hai accolto con amore gli ammalati offrendo la tua solidarietà, pregando per loro e con loro, intervenendo anche con il miracolo della guarigione, se Dio lo permetteva, ed hai insegnato a tutti di soccorrerli con carità:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

4. I luoghi ove dimoravi erano sempre aperti all'ospitalità ed hai ordinato ai tuoi frati di accogliere gli ospiti con cuore aperto e volto gioioso:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

5. Per i poveri e gli indifesi sei stato voce di libertà e di giustizia, correndo il rischio di essere arrestato dai soldati del re di Napoli, conquistati, invece, dalla santità del tuo comportamento:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

6. Pur nel rispetto dell'autorità costituita, hai saputo affrontare con coraggio il re di Napoli e di Francia esortandoli a cambiare la politica oppressiva nei confronti dei propri sudditi:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
7. Hai messo ogni cura perché gli sposi salvaguardassero la santità, l'unità e l'indissolubilità del matrimonio:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
8. Hai difeso la causa dei poveri e degli emarginati senza mancare di esortare tutti al rispetto della legge e all'adempimento dei propri doveri:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
9. Hai cercato sempre di aiutare le persone, preoccupandoti del loro benessere, sia materiale che spirituale:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
10. Illuminato dallo Spirito Santo hai predetto calamità e sciagure, esortando alla preghiera e a correre in anticipo ai ripari anche materiali:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
11. Hai scelto volontariamente di mortificarti pensando ai tanti peccati che offendono Dio:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

12. Con i tuoi religiosi sei stato sempre premuroso e servizievole, esortandoli a non offendersi e a non giudicarsi, ma ad amarsi e a sopportare reciprocamente i propri difetti:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
13. Non hai mai parlato male di nessuno e ci hai lasciato la grande lezione che la persona, anche se nell'errore, non va mai umiliata o disprezzata, ma aiutata perché si converta:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Orazione conclusiva

O Dio, che hai fatto dell'amore del prossimo il segno dell'amore verso di te, concedi a tutti noi di essere sempre fedeli a questo comandamento sull'esempio di S. Francesco di Paola, da te suscitato nella Chiesa per ravvivare l'impegno della carità. Per Cristo nostro Signore. Amen

Benedizione finale

Dio Padre, che vuol fare di tutti gli uomini una sola famiglia, vi conceda di sentirvi ed essere tutti fratelli.

Amen.

Gesù, che ha dato la sua vita per noi. vi conceda di essere generosi nel servizio scambievole.

Amen.

Lo Spirito Santo, fonte di comunione e di concordia, vi conceda di godere sempre dei suoi doni.

Amen.

E su tutti voi che avete fatto memoria dell'amore di S. Francesco verso il prossimo, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.



L'AMORE DI S. FRANCESCO VERSO GESÙ

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te.

Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza.

Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare progetto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni. Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te.

Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto.

Amen.

La parola di Dio

Abbate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

(Fil 2, 5-8)

L'esempio di S. Francesco

Egli dall'infanzia, infiammato di amore per le cose celesti, da minimo, quale si era fatto davanti a Dio e agli uomini, divenne grande. Tra le altre virtù, in cui eccelse, una specialmente ne abbracciò: l'umiltà, virtù sempre gradita al Re dei re.

Questa virtù egli scelse come guida e compagna ritirandosi in luoghi solitari per una vita dedita alla pietà e alla santità, così come imparò che la stessa segnò il primo ingresso di Cristo salvatore nel mondo. (Sisto V)

Invocazioni

Noi guardiamo e ricorriamo a te, o S. Francesco di Paola, affinché, sul tuo esempio e con la tua intercessione, possiamo penetrare anche noi il mistero di Cristo, offrire ai fratelli la sua immagine e continuare fra di loro la sua presenza.

Tu che in vita fosti definito 'fedele imitatore di Cristo' ed hai dato numerosi segni del tuo legame profondo con Gesù, ottienici da Dio la grazia di una perfetta sequela.

Ciascuno di noi possa riempirsi di quella forza che promana dai vari aspetti del mistero di Cristo, che ogni anno la liturgia ci fa vivere. Saremo così i testimoni viventi di Gesù morto e risorto, che ora presso il Padre è il Sommo Sacerdote che intercede per noi, e che nel mistero eucaristico è sempre vivo e presente fra noi ed è nostro cibo, nostra forza e nostro conforto nel pellegrinaggio della vita terrena.

Tu, che ora vivi glorioso accanto a lui nel cielo, intercedi per noi e ottienici le grazie per le quali oggi ti preghiamo.

1. Hai messo ogni impegno per uniformarti a Cristo, cercando di vivere il suo mistero di morte e risurrezione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
2. Amando in modo particolare la virtù dell'umiltà, hai voluto vivere il mistero di annientamento del Verbo incarnato:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

3. Hai voluto formare i tuoi figli spirituali alla scuola dell'umiltà e del sacrificio, esortandoli a guardare e ad imitare in tutte le loro difficoltà il Cristo umile, paziente e sofferente:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

4. Scegliendo come norma di vita il vangelo della penitenza, hai voluto seguire più da vicino il Crocifisso, per spandere attorno a te semi di vita:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

5. Hai accettato la malattia e ogni umana sofferenza con serenità e pazienza, sapendo di conformarti ancor di più al Signore Gesù, che ha accettato il sacrificio della croce:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

6. L'amore intenso verso il Crocifisso ti ha meritato di morire il venerdì santo, stringendo tra le mani la croce del Signore:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

7. Per gli atti ufficiali della tua famiglia religiosa hai lasciato come sigillo l'immagine della Croce circondata di spine, perché meglio apparisse il significato della sua spiritualità quaresimale:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

8. Per essere fedele al vangelo della penitenza hai trovato la forza nell'Eucarestia, dinanzi alla quale sostavi per lungo tempo in adorazione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

9. Hai sempre partecipato alla celebrazione del mistero dell'altare con grande trasporto, assistendo anche più volte al giorno alla S. Messa e ricevendo devotamente la S. Comunione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

10. Hai esortato tutti a fare della S. Messa il centro della vita spirituale, facendo sì che il ricordo della passione e morte del Signore, che in essa si rinnova, fosse di forza e di conforto per tutte le sofferenze terrene:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

11. Ti sei preoccupato che fosse da tutti onorato il nome del Signore e osservata la sua santa legge e perciò non hai lasciato occasione per predicare il vangelo:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

12. Come il Signore Gesù ti sei mostrato accogliente verso tutti, riportando tanti sulla strada del bene con la parola e l'esempio della tua vita:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

13. Dio ha premiato il tuo sforzo di conformarti al suo Figlio concedendoti di operare tanti miracoli, simili a quelli compiuti da Gesù.

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Orazione conclusiva

O Dio, che nel tuo diletto Figlio, via verità e vita, ci hai indicato la strada che conduce a te, concedici che, sull'esempio di S. Francesco possiamo imitare anche noi fedelmente Gesù Cristo ed essere così tra i fratelli la sua immagine vivente. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Benedizione finale

Dio Padre, che ha tanto amato il mondo da inviare il suo Figlio unigenito, vi doni la sua misericordia.

Amen.

Gesù Cristo, che dalla Croce ha attirato tutti a sé, vi doni la sua salvezza.

Amen.

Lo Spirito Santo, che ci rende discepoli e testimoni di Cristo, vi doni la sua pace.

Amen.

E su tutti voi, ai quali oggi S. Francesco ha indicato la strada della sequela di Cristo, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

L'AMORE DI S. FRANCESCO VERSO LA MADONNA

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te. Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza. Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare progetto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni.

Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te. Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto.

Amen.

La parola di Dio

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: 'Donna, ecco il tuo figlio!'. Poi disse al discepolo: 'Ecco la tua madre!'. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. (Gv19,25-27)

L'esempio di S. Francesco

Il re di Francia gli mandò un'immagine della Madonna fatta di oro puro. Il Servo di Dio gliela mandò indietro, facendogli sapere che la sua devozione non era fondata né nell'oro né nell'argento, ma soltanto nella Madonna, che regna in cielo con il suo divin Figlio. Al messo del re disse che aveva un'immagine di carta, e gli bastava. (Anonimo)

Invocazioni

Padre S. Francesco oggi noi ci accostiamo con te alla Madre di Dio e madre nostra, la Vergine Maria. Ella che ti ha guidato come figlio sulla strada della santità, accoglierà anche noi e ci aiuterà nel difficile cammino della vita cristiana.

La sua disponibilità a collaborare con Dio all'opera della salvezza, per cui si reputò la 'serva del Signore' dall'Annunciazione fino al Calvario, è stato il mistero che più ti ha affascinato come discepolo del Cristo penitente. In questo mistero, perciò, l'hai onorata, amata, imitata in modo particolare.

Seguendo i tuoi insegnamenti noi vogliamo imparare la vera devozione alla Vergine e cogliere il legame che c'è tra Cristo e Maria, tra la devozione a lei e la fedeltà al suo Figlio.

Il pensiero della premurosa maternità di Maria ci accompagni sempre nel corso della vita. La sua disponibilità generosa e l'amore fedele verso il Figlio sia il modello dei nostri comportamenti. Il suo nome fiorisca fiducioso sulle nostre labbra nei momenti di difficoltà.

Nell'ora della morte possa accoglierci e accompagnarci davanti a Dio per il giudizio finale.

Ella, che è onnipotente per grazia, possa in questo momento, per tua intercessione, ascoltarci e donarci quelle grazie, che desideriamo.

1. Dai tuoi genitori hai imparato l'amore alla Vergine in tanti modi, soprattutto con la recita quotidiana del S. Rosario:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

2. Hai coltivato la devozione alla Madonna per tutta la vita, stando a lungo in preghiera dinanzi a qualche sua immagine:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

3. Ancora adolescente, ti sei fatto accompagnare dai genitori ad Assisi e con grande fede hai onorato la Vergine nella chiesa di S. Maria degli Angeli, ove hai consacrato te stesso e la tua vita alla Madre celeste:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

4. La fiducia nella Vergine ti faceva sempre premettere nel tuo parlare l'invocazione Ave Maria:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

5. Hai educato i tuoi religiosi a salutarsi con le parole dell'Angelo: Ave Maria; e alla corte di Francia, sul tuo esempio, era invalso tale uso:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
6. A quanti si rivolgevano a te per miracoli chiedevi di avere grande fede in Dio e la promuovevi spesso attraverso l'invito a recitare con fiducia la preghiera alla Madonna:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
7. Hai cercato di uniformare il tuo stile di vita di uomo penitente all'umiltà, disponibilità e fedeltà a Dio, che la Vergine dimostrò nel mistero dell'Annunciazione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
8. Hai raccomandato a tutti di recitare ogni giorno il S. Rosario e hai distribuito tante corone per promuovere questa devozione tra il popolo:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
9. Come segno di unione alla Vergine e di propiziazione per la tua nascente famiglia religiosa, hai voluto dedicare a lei le prime due chiese del tuo Ordine, quella di Paola e di Paterno:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

10. Hai rifiutato una statua della Vergine tutta d'oro, offerta dal re di Francia, affermando che per la devozione alla Vergine bastava un'immagine di carta, e ci hai dato così una testimonianza di ciò che è essenziale in una vera devozione:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

11. Era tanta la venerazione della Vergine che bastava sussurrarti il saluto 'Ave Maria' perché tu rientrassi in te stesso dalla preghiera contemplativa e dai rapimenti estatici:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

12. Sei stato molto devoto ed hai propagato il culto dei santi nomi di Gesù e di Maria, quasi a dichiarare il senso della tua devozione mariana, inscindibilmente unita all'amore e alla sequela di Cristo:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

13. La tua devozione alla Vergine, fatta di gesti semplici sorretta da intenso amore e volontà di imitazione, è ancora oggi per noi di grande esempio e ci spinge ad onorare, amare e imitare con altrettanto impegno la Madre di Dio e madre nostra.

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Orazione conclusiva

O Dio, che in S. Francesco di Paola ci ha dato un modello di vera devozione alla Vergine Maria, concedi a tutti noi, sul suo esempio, di imitare la Madre del tuo diletto Figlio nel mistero della sua umiltà alla tua volontà, per cui noi la onoriamo come la vera e perfetta 'serva del Signore'. Per lo stesso Cristo nostro Signore. *Amen.*

Benedizione finale

Dio Padre, che ha scelto Maria come Madre del suo Figlio Gesù, ricolmi tutti voi della sua grazia.

Amen.

Cristo, che si è fatto uomo nel seno di Maria, vi doni la sua pace.

Amen.

Lo Spirito Santo, in virtù del quale la Vergine divenne Madre, vi conceda la sua luce e la sua forza.

Amen.

E su tutti voi che avete onorato S. Francesco di Paola come figlio devoto della Vergine Maria, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

L'UBBIDIENZA DI S. FRANCESCO

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te. Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza.

Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare progetto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni.

Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te. Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto.

Amen.

La parola di Dio

Nei giorni della sua vita terrena Cristo offrì preghiere e suppliche con forti grida e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà pur essendo Figlio imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono. (Eb 5, 7-9)

L'esempio di S. Francesco

Noi piamente crediamo che S. Francesco di Paola possedeva la fede dei Patriarchi, per il fatto che abbandonò la patria e gli amici a somiglianza di Abramo, al quale ordinò il Signore: 'Esci dalla tua terra e dai tuoi parenti ecc.'. (Anonimo)

Invocazioni

O S. Francesco di Paola, tu hai praticato la virtù dell'obbedienza uniformando la tua vita alla volontà di Dio, che hai saputo leggere in tutti gli avvenimenti e in tutte le persone che il Signore ha posto sul tuo cammino. Concedi anche a noi di praticare con uguale impegno questa virtù, mettendoci alla sequela del Cristo penitente, che fu sempre obbediente alla volontà del Padre. Fa' che anche noi possiamo uniformarci al santo volere di Dio, scoprendolo in tutti gli avvenimenti della vita, anche quelli tristi o non desiderati. Accogliendo il progetto di Dio, ciascuno di noi possa fare della sua vita un dono, mettendo generosamente a servizio della Chiesa e della società le proprie energie.

Concedici di essere fedeli, nell'onestà, giustizia e carità, ai nostri doveri quotidiani, e che mai possiamo prendere a pretesto la nostra libertà per venir meno alla legge di Dio.

Fà che possiamo riconoscere sempre che ogni potere viene dall'alto, sapendo attendere con pazienza che trascorra eventualmente anche il tempo della violenza e della sofferenza, fiduciosi che Dio sa trarre il bene anche dal male e che egli sarà sempre vittorioso. Possa il Signore, per i meriti della tua obbedienza, esaudirci in quello che gli chiediamo per mezzo della tua intercessione.

1. Hai mostrato sempre grande attenzione a tutto ciò che il Signore ti chiedeva fin da quando fanciullo, ti sei recato per voto nel convento dei frati conventuali a S. Marco Argentano:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

2. Sei stato sempre pronto a seguire la chiamata del Signore, che nel corso della vita ti ha sollecitato a numerosi cambiamenti, rinunciando generosamente ai progetti, desideri, sicurezze e affetti che portavi nel cuore:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

3. Nei momenti in cui più difficile ed esigente si faceva la chiamata del Signore, hai resistito dinanzi a quanti, adducendo anche motivazioni valide, ti spingevano alla chiusura egoistica in te stesso, giustificandoti col dire: 'è volontà di Dio':
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

4. Per la tua sottomissione amorevole alla sua volontà e alla sua legge, Dio ti ha premiato sottomettendoti - come tu stesso solevi affermare - gli esseri del creato, che dominavi e dei quali ti servivi per compiere prodigi:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

5. Per obbedienza alla volontà di Dio, a te rivelata attraverso l'autorità del Papa e del tuo re, sei partito dall'Italia per la Francia all'età di 67 anni:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
6. Nella vita in comunità con i tuoi frati spesso ti sei sottomesso con umiltà ai comandi del superiore nonostante tu fossi il superiore generale:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
7. Hai lodato l'obbedienza di un religioso agostiniano, sanandogli miracolosamente una ferita, che si era procurata per eseguire il comando datogli dal suo superiore:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
8. Hai saputo equilibrare ed armonizzare l'obbedienza con l'autorità e l'impegno profetico per il servizio alla verità in vista del bene della Chiesa e della società:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
9. Hai voluto sottoporre subito la tua nascente famiglia religiosa al giudizio della Chiesa, nella persona dell'arcivescovo di Cosenza mons. Pirro Caracciolo, contribuendo così a favorire la riforma della Chiesa senza venir meno all'unità e alla comunione ecclesiale:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

10. Pur intervenendo a favore dei poveri e degli oppressi, non hai mai trascurato di invitare tutti ad obbedire alla legittima autorità:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

11. Hai richiamato tutti, qualunque fosse la loro condizione sociale, a compiere il proprio dovere per collaborare alla realizzazione del bene comune:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

12. Alla fine della vita hai saputo accettare con fede la morte, rispondendo generosamente all'ultima chiamata del Signore:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

13. Come un giorno ai tuoi religiosi, presenti anche a noi Gesù come modello di obbedienza, precisando come egli, per non venir meno all'obbedienza al Padre, sacrificò generosamente la sua vita.

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Orazione conclusiva

O Dio, che hai inviato nel mondo il tuo Figlio Gesù, fattosi obbediente fino alla morte di croce, accogli le nostre preghiere. Fa' che, per intercessione di S. Francesco, anche lui sempre obbediente ad ogni tua chiamata, possiamo cercare la tua volontà e compierla con generosa dedizione.

Per lo stesso Cristo nostro Signore. *Amen.*

Benedizione finale

Dio Padre vi conceda di conoscere sempre con certezza la sua santa volontà.

Amen.

Gesù Cristo Signore nostro vi conceda di imitarlo nella generosa disponibilità al Padre.

Amen.

Lo Spirito Santo vi dia la sua forza per compiere lietamente e generosamente la volontà di Dio.

Amen.

E su tutti voi che avete contemplato S. Francesco di Paola come modello di generosa obbedienza, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

LA CASTITÀ DI S. FRANCESCO

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te. Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza.

Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare progetto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni.

Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te.

Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto.

Amen.

La parola di Dio

Beati i puri di cuore perché vedranno Dio. (Mt 5,8)

L'esempio di S. Francesco

Nessuno può negare o dubitare che egli ha custodito il corpo incorrotto e la mente pura mediante l'integrità verginale sino alla fine della vita. Infatti, ancora giovinetto, egli si ritirò in solitudine per non essere contaminato, attraverso il contatto con il mondo, da alcuna colpa e per consacrare, fin dai teneri anni, la sua anima a Dio, quasi fosse un'ostia immacolata. (Simonetta)

Invocazioni

Padre S. Francesco tu hai voluto consacrare al Signore fin da piccolo tutto te stesso e ti sei mantenuto fedele in questa consacrazione fino alla morte, vivendo con impegno la beatitudine dei puri di cuore. Noi, che ammiriamo la tua purezza di corpo e di spirito, ti chiediamo di sapere apprezzare, ciascuno secondo il proprio stato e la propria vocazione, la virtù della castità, insidiati da una mentalità secolarizzata, che indulge ad ogni forma di permissivismo.

L'amore umano torni ad essere apprezzato e accolto come partecipazione all'amore creativo e provvidenziale di Dio. Torni la santità nella vita di coppia, la modestia nei comportamenti, il rispetto della sessualità umana negli spettacoli e nella stampa. Il peccato non sia più ostentato come espressione di emancipazione e di libertà. Cessino, perciò, gli scandali, i cattivi esempi, il turpiloquio, l'esaltazione di comportamenti osceni, che offendono la sacralità del corpo, tempio dello Spirito Santo.

Tu, che hai richiamato a santità di vita tanti traviati, non permettere che i nostri fanciulli e i nostri giovani abbiano a subire queste deviazioni. Fa' che noi tutti possiamo impegnarci con fermezza equilibrata e prudente a promuovere una rinnovata moralità nella società.

Il Signore per tua intercessione ci conceda questo dono e tutte le grazie, che oggi gli chiediamo.

1. Sei stato sempre attento nel conservare in te stesso una purezza di mente e di corpo:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

2. Hai purificato ogni cattiva inclinazione con la penitenza, mai però disprezzando la realtà materiale e corporale ma sempre indirizzandola al bene, come autentico dono di Dio:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

3. L'impegno ascetico per praticare la virtù della castità è stato tale da meritare questo elogio da Leone X: 'Fu di tanta continenza da sembrare composto non di carne, ma di solo spirito':

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

4. La consacrazione al Signore nel celibato ti ha permesso di esercitare una sorta di paternità spirituale verso quanti ti incontravano, per cui a ragione venivi chiamato con l'appellativo di Padre:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

5. Hai portato a conversione di vita, fino ad abbracciare lo stato religioso, due giovani, che vivevano dissolutamente:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

6. Hai compiuto il prodigio di scuotere e di portare a conversione una donna infelice mentre baciava una tua reliquia:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

7. Ci hai esortato ad avere l'animo sempre in guardia. fuggendo le occasioni pericolose affinché nessuna forza malefica possa irrompere nel nostro animo e spingerci al peccato:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

8. Ti sei sforzato di vivere con forte impegno la beatitudine dei puri di cuore, meritando così dal Signore di penetrare le insondabili profondità del suo mistero:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

9. Hai vissuto con impegno e radicalità la consacrazione al Signore nella vita eremitica tanto da crearti una buona reputazione tra il popolo, sicché nessuno se ne tornò mai scandalizzato dall'incontro con te:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
10. Da eremita, esperto nelle cose di Dio, hai saputo unire allo sforzo di fuggire l'eccessiva familiarità con le persone, la manifestazione di una grande umanità verso quanti si recavano da te:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
11. Hai pregato intensamente e ti sei sacrificato per quanti conducevano una vita dissoluta, chiedendo per loro al Signore la conversione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
12. L'esortazione ai tuoi religiosi ad evitare 'ogni sguardo pericoloso, ogni relazione sospetta, ogni cattiva suggestione', spinge anche noi alla prevenzione piuttosto che al combattimento per conservare la virtù della castità:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
13. Il tuo stile di vita fatto di preghiera e di penitenza, ci ricorda le parole del Signore: 'il demonio impuro si può vincere solo con la preghiera e la penitenza'.
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Preghiera conclusiva

O Dio, che per mezzo del tuo Figlio hai proclamato beati i puri di cuore perché vedranno il tuo volto, concedi a tutti noi, che abbiamo ammirato in S. Francesco la realizzazione di questa beatitudine, di custodire sempre la santità del nostro corpo e di venire incontro a te con purezza di mente e di cuore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benedizione finale

Dio Padre, che ci ha creati a sua immagine e somiglianza, vi conceda di camminare sempre nell'amore.

Amen.

Gesù Cristo, che ha scelto nella vita terrena la via della castità perfetta, vi conceda di fare della vostra vita un dono ai fratelli.

Amen.

Lo Spirito Santo, che effonde nel nostro cuore il dono della carità, vi conceda di perseverare nell'amore con cuore puro e retta intenzione.

Amen.

E su tutti voi, che oggi avete fatto memoria di S. Francesco esaltandone la purezza di vita, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

LA POVERTÀ DI S. FRANCESCO

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te. Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza.

Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare progetto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni.

Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te.

Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto.

Amen.

La parola di Dio

Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli.

(Mt 5,3)

L'esempio di S. Francesco

Francesco era un uomo di buona reputazione; camminava sempre a piedi nudi; dormiva a terra durante ogni stagione; andava vestito con vestito vecchio e rattoppato. (Processo Cosentino)

Invocazioni

Padre S. Francesco, vivendo in semplicità e povertà tutto proteso in Dio, hai meritato di essere chiamato vero povero in spirito; impetraci dal Signore il dono di questa virtù, per poter vivere anche noi nello spirito della prima beatitudine.

Sei vissuto sobriamente, distaccato da tutto, contento solo dell'essenziale, raggiungendo così, la vera libertà dei figli di Dio. Sei stato, perciò servitore fedele della verità e difensore della giustizia a favore dei poveri e degli emarginati. Anche noi abbiamo bisogno di questa liberazione per essere fedeli al vangelo ed impegnati per la causa della verità e della giustizia.

L'uso dei beni di questo mondo non ci faccia perdere di vista l'eternità che ci attende. La gioia per tutto quanto la vita ci dona non spenga in noi il desiderio del Paradiso. Lo sforzo di progredire nell'affermazione personale e nell'acquisto dei beni materiali non ci faccia peccare contro la giustizia e il rispetto della persona altrui. Verità, trasparenza e carità ci guidino nell'adempimento dei nostri doveri e nella ricerca del giusto guadagno, necessario per la vita. Ciascuno di noi possa essere, come te, aperto alla carità fraterna, nel segno della solidarietà e della condivisione.

Accogli il nostro proposito di bene; presentalo al Signore e ottieni per noi da lui le grazie per le quali oggi ti preghiamo.

1. Per amore di povertà e di semplicità hai amato presentarti davanti a tutti come povero eremita:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
2. Hai considerato relativi tutti i beni di questo mondo, vivendo in assoluta povertà sia nel portamento esterno che nelle abitazioni, ove dimoravi:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
3. Non hai mai approfittato del favore che godevi dei re di Francia per garantirti una vita tranquilla e comoda, ma sei rimasto sempre fedele ad uno stile di vita povero e sobrio:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
4. Hai rifiutato il denaro che ti offriva il re di Napoli perché sapevi che era frutto di ingiustizia e oppressione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
5. La povertà ti ha reso uomo evangelicamente libero, e sei stato, così, voce dei poveri e degli oppressi contro il malgoverno del re di Napoli e dei baroni del tempo:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

6. Hai saputo condividere con i poveri la provvidenza che Dio ti inviava attraverso il tuo lavoro e le elemosine dei fedeli, intervenendo qualche volta anche con il miracolo, e hai insegnato ai tuoi religiosi la pratica di altrettanta condivisione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

7. Al re di Francia, che ti offriva doni preziosi per ottenere il miracolo della guarigione, opponesti un netto rifiuto, dicendo che la volontà di Dio non si compra o si cambia con il denaro:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

8. Il tuo stile di vita povera ti ha consentito di amare e rispettare la natura che circondava i tuoi eremi solitari, restituendoti quasi l'atteggiamento contemplativo che aveva il primo uomo nel paradiso terrestre:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

9. Hai rifiutato il facile guadagno, che ti poteva derivare dalla stima di santo, della quale eri circondato, sottoponendoti invece, attraverso la coltivazione della terra e ogni altra umile fatica, alla comune legge del lavoro per procurare il necessario al tuo sostentamento:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

10. Hai insegnato con impegno a vivere del necessario nel timore di Dio, dicendo che è meglio avere la coscienza pulita che la cassa piena di soldi:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
11. Hai respinto qualche volta quanto ti veniva dato in dono, perché, illuminato dallo Spirito Santo sapevi che era stato rubato:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
12. Ti sei impegnato in ogni modo, rivolgendoti ai governanti del tempo, perché la virtù della giustizia fosse associata sempre a quella della carità, soprattutto nei riguardi dei poveri
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
13. Ancora oggi sei per noi di grande esempio e riecheggia nei nostri cuori il tuo invito a praticare la povertà, che
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Preghiera conclusiva

Signore Gesù, tu hai proclamato beati i poveri ed hai mostrato per essi la tua predilezione, facendoti uno di loro; fa' che ognuno di noi possa vivere come S. Francesco la beatitudine della povertà di spirito, distaccato dai beni terreni e orientato sempre verso i beni eterni. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

Benedizione finale

Dio Padre, vi ricolmi della sua ricchezza, che supera ogni umano desiderio.

Amen.

Gesù Cristo suo Figlio, che per la nostra salvezza da ricco qual era si è fatto povero, vi conduca alla patria sospirata del Paradiso.

Amen.

Lo Spirito Santo, che riempie di doni le persone sulle quali discende, vi renda solidali con i bisognosi nel corpo e nello spirito, che incontrerete nel vostro cammino.

Amen.

E su tutti voi, che avete pregato e meditato sulla povertà di S. Francesco, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

LA MANSUETUDINE DI S. FRANCESCO

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te. Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza. Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare progetto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni.

Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te.

Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto.

Amen.

La parola di Dio

Vi esorto dunque, io, il prigioniero del Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, cercando di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. (Ef 4, 1-3)

L'esempio di S. Francesco

Era nel parlare umano e affabile, tanto che nessuno, che si è recato da lui, se ne è tornato senza rimanere conquistato dalla dolcezza delle sue parole e quasi ripieno della grazia dello Spirito Santo. (Leone X)

Invocazioni

Padre S. Francesco, durante la vita hai testimoniato la virtù della mansuetudine attraverso la calma inalterabile dello spirito, la dolcezza del tratto e la benignità del volto, la pazienza operosa e aperta alla fiducia in Dio. Seguendo Cristo sulla strada della penitenza evangelica, hai cercato di essere come lui mite ed umile di cuore.

Nel ritmo frenetico della vita, che corre sempre più veloce, abbiamo bisogno di tale virtù per aprirci maggiormente alla fiducia in Dio, essere calmi e sereni dinanzi alle difficoltà della vita, aperti, benevoli e accoglienti verso, gli altri e mai intolleranti.

Nessuno, incontrandoci, ci trovi insofferenti o infastiditi, ma generosi e pronti alla comprensione piuttosto che all'ira. Nelle contrarietà della vita possiamo mantenere l'imperturbabilità d'animo, che è dono dello Spirito Santo. Il nostro desiderio di bene, che ci spinge a voler vedere con fretta i frutti del nostro operare, possa coniugarsi con la pazienza, che ci fa attendere, nella preghiera e nell'umile distacco da noi stessi, l'ora di Dio e il compimento della sua volontà.

Che non abbiamo mai a scoraggiarci per le nostre e per le altrui debolezze; ma, sorretti dalla fiducia in Dio, sappiamo superare con pazienza e dolcezza le une e le altre.

Con la tua intercessione impetraci da Dio la virtù della mansuetudine e ogni altra grazia, che oggi ti chiediamo.

1. Molto austero con te stesso, hai trattato sempre con grande carità gli altri, meritando l'elogio di essere stato umano e affabile con tutti:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

2. Ti sei mantenuto equilibrato e paziente dinanzi ai sospetti nutriti sul tuo conto, accogliendo con serenità e calma le inchieste che la S. Sede promosse sulla tua vita e su quella dei tuoi compagni eremiti:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

3. Hai accolto con grande dolcezza quanti aprivano a te il loro cuore, confortandoli e riportandoli sulla strada del Signore con parole dolci e affettuose, anche se erano peccatori incalliti:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

4. Nelle tue difficoltà hai manifestato grande equilibrio e solidità di fede, accettando tutto con pazienza e rimettendoti alla volontà di Dio, senza mai trascurare alcun mezzo per risolvere i vari problemi:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

5. Ai tuoi religiosi, mosso da grande zelo, hai raccomandato di portare pazientemente i pesi gli uni degli altri per poter vivere sempre nella pace e nella santa carità:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
6. Hai cambiato con grande dolcezza l'animo dei soldati, che il re di Napoli, mal prevenuto contro di te, aveva inviato a Paterno Calabro per catturarti e portarti in prigione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
7. Con mirabile mansuetudine hai convinto il re di Francia Luigi XI che il miracolo della sua guarigione non era nei piani di Dio, e lo hai preparato invece a morire rassegnato alla sua santa volontà:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
8. Con molto amore e pazienza hai convinto i tuoi religiosi ad accettare l'austera regola che proponevi, rassicurandoli nei loro timori col dire: 'a chi ama Dio, tutto è possibile':
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
9. Hai sopportato pazientemente la malattia e hai esortato i tuoi seguaci a fare altrettanto, invitandoli a considerare la sofferenza come una visita del cielo ed a gioire del tempo concesso per fare maggiore penitenza:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

10. Sei rimasto imperturbabile dinanzi alle accuse mosse contro di te da alcuni invidiosi appena sei giunto alla corte del re di Francia, ed hai risposto con atteggiamenti umili e mansueti, tanto da conquistare il rispetto e l'affetto di tutti:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

11. Hai trattato anche gli animali con dolcezza e mansuetudine, realizzando così nella tua vita la promessa messianica della convivenza pacifica dell'uomo con la natura:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

12. Da vero padre e maestro di vita spirituale, hai saputo unire mitezza e fermezza, non tollerando mai compromessi con l'errore e la colpa, anche se hai cercato sempre, con i modi del buon pastore della parabola, di portare i colpevoli a conversione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

13. Dopo averti incontrato, tutti rimanevano conquistato dalla tua dolcezza; ed anche oggi non manchi di confortare e consolare quanti si affidano alla tua protezione.
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Preghiera conclusiva

O Dio, che hai inviato nel mondo il tuo Figlio come modello di vera umanità e hai concesso al tuo servo Francesco di essere come lui mansueto con tutti e paziente nelle prove e difficoltà, concedici di non venir meno alla tua grazia e di imitare fedelmente Gesù nostra salvezza. Per lo stesso Cristo nostro Signore. *Amen.*

Benedizione finale

Dio Padre, sempre paziente verso le nostre debolezze, vi faccia partecipi della sua santità.

Amen.

Gesù, Agnello di Dio umile e mansueto, vi conceda la grazia di imitarlo.

Amen.

Lo Spirito Santo, infuso nei nostri cuori, vi conceda l'abbondanza dei suoi doni.

Amen.

E su tutti voi, che invocato S. Francesco di Paola e vi proponete di imitarlo nella virtù della mansuetudine, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

S. FRANCESCO E LA PACE

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te. Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza. Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare pro etto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni.

Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te.

Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto.

Amen.

La parola di Dio

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. *(Mt 5,9)*

L'esempio di S. Francesco

La vita di Francesco e della comunità dei suoi eremiti ha giovato e giova tuttora al bene di molte anime, e per mezzo di lui molte opere sono state compiute: rappacificazioni e pace.
(Pirro Caracciolo)

Invocazioni

Padre S. Francesco, profeta di pace dovunque l'amore ti portò pellegrino, concedi ai nostri giorni quella pace, per la quale hai pregato, ti sei sacrificato e hai interposto in vita i tuoi buoni uffici. Sul tuo esempio fa' che anche noi otteniamo, attraverso la preghiera, questo dono prezioso, elargito solo da Dio. Donaci di comprendere che la pace è frutto di perdono, e perciò concedici di essere inclini anche noi alla riconciliazione fraterna, senza tentennamenti e senza discussioni, come tu ci hai insegnato. Fa' che possiamo essere attenti, come lo sei stato tu, ai segni dei tempi, per costruire una nuova società ove regni sovrano l'amore. Il richiamo evangelico alla conversione possa essere compreso pienamente da noi e scoprire così che la pace sociale e politica ha il suo fondamento nella pace del cuore. Che l'impulso a costruire la civiltà dell'amore parta da un rinnovato impegno per la concordia familiare e per la composizione su basi cristiane della pace domestica. Fa' che ciascuno di noi, come membro della Chiesa, riscopra il mistero della comunione nell'unica fede, nell'unico pane, nell'unico battesimo.

Padre S. Francesco, non ci colga mai lo scoraggiamento e la delusione, e, tra i numerosi germi di odio e tra i tanti segnali di guerra, possiamo sperare contro ogni speranza e annunciare al mondo la certezza della pace.

Rendici saldi in questa fede e in questi propositi, e ottienici dal Signore quanto noi oggi chiediamo per la tua intercessione.

1. Hai fondato l'impegno per questa virtù sulla pace interiore, generata nel tuo animo dalla riconciliazione con Dio:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
2. Non hai mai conservato rancore verso quanti parlavano di te, ma hai accolto e perdonato tutti con carità, come nel caso di P. Antonio Scozzetta, che pubblicamente ti accusava di essere imbroglione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
3. Hai esortato a lavorare per la pace, affermando che essa è il più grande tesoro di cui possono godere i popoli:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
4. Hai pregato e ti sei sacrificato molto per la pace, insegnando che essa è un bene che deve essere comprato a caro prezzo:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

5. Hai sollecitato tutti alla riconciliazione sacramentale con Dio, consapevole che solo la pace con lui può condurre ad una pace duratura con i fratelli:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
6. Da vero maestro di spirito hai sottolineato che il rancore distrugge la pace interiore e compromette la vita spirituale, precisando con profondo intuito psicologico che chi fomenta inimicizie aumenta in se stesso un inutile affanno:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
7. A Paterno Calabro hai fatto riconciliare due fratelli, dividendo miracolosamente un albero, posto al confine dei terreni di loro proprietà e che essi si contendevano con le armi in mano:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
8. Hai invitato tutti alla riconciliazione fraterna, esortando a perdonare fino al punto di dimenticare il torto ricevuto:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
9. Per dovere di giustizia hai sollecitato altresì il colpevole a chiedere perdono per il male arrecato ai fratelli, riparendolo con i mezzi più idonei a propria disposizione:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

10. Ai tuoi religiosi hai raccomandato la riconciliazione fraterna, disponendo che, più volte durante l'anno, essi praticassero per prepararsi alla S. Comunione. Ed hai scritto nella tua Regola che chi rifiuta di chiedere perdono o non lo chiede di cuore invano sta nel monastero benché non ne venga allontanato:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
11. Durante l'assedio di Otranto da parte dei Turchi sei rimasto per alcuni giorni chiuso nella tua cella pregando e digiunando per la fine di quel flagello e il ritorno della pace:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
12. Alla corte del re di Francia non hai tralasciato nulla perché fossero ricomposti i conflitti tra gli stati europei, esortando anche i Papa a mettere tutto il suo impegno per tale opera:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
13. A quanti si rivolgono ancora a te con fede e ti scelgono come modello di vita, tu rinnovi l'invito a mettere da parte l'odio, il rancore, lo sdegno e il desiderio della vendetta e a benedire coloro che ci maledicono e a pregare per quelli che ci perseguitano.
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Preghiera conclusiva

O Dio, principio e sorgente della pace, che hai suscitato il tuo servo Francesco per essere profeta di pace nella Chiesa e nella società del suo tempo, da' a noi di godere sempre di questo dono e la forza di difenderlo tra i fratelli. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Benedizione finale

Dio Padre, che nutre per tutti pensieri di pace e non di afflizione, vi doni la gioia della sua pace.

Amen.

Gesù Cristo, venuto nel mondo ad instaurare il suo regno di giustizia e di pace, vi conceda di entrarvi a farne parte.

Amen.

Lo Spirito Santo, inviato per la nostra santificazione, vi ispiri sempre propositi di pace.

Amen.

E su tutti voi che, sull'esempio di S. Francesco, volete compiere opere di pace, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

S. FRANCESCO E LA FAMIGLIA

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te. Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza.

Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare progetto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni.

Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te.

Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto

Amen.

La parola di Dio

E Gesù partì con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. (Lc 2,51)

L'esempio di S. Francesco

Molte signore lo aiutavano non solo con le loro elargizioni, ma anche lavorando con le loro mani, trasportando pietre, nonostante che vestissero di seta, per fare cosa grata al servo di Dio, il quale raccomandava loro di osservare il sacramento del matrimonio. (Anonimo)

Invocazioni

Padre S. Francesco, tu hai avuto in dono a Dio una famiglia veramente cristiana, all'interno della quale hai mosso i primi passi verso la santità; noi ti preghiamo per le nostre famiglie, per quelle della nostra comunità ecclesiale, per tutte le famiglie del mondo. Regni sempre fra di esse il Signore Dio, affinché possano vivere nel suo santo timore e nell'osservanza della sua legge.

La vita coniugale sia espressione della grazia del sacramento del matrimonio: i coniugi l'alimentino con la fedeltà e la generosa dedizione reciproca.

La preghiera comune alimenti nelle famiglie la fede e aiuti a superare ogni difficoltà.

Nella malattia e in ogni prova essa allarghi il cuore alla speranza e all'amorevole condivisione. Si fomentino tra i membri della famiglia tutte le virtù, perché i genitori e i figli possano vivere nella concordia, nell'amore e nella pace. Nessuno nella stessa casa si senta non amato, emarginato, senza voce.

Gli anziani, soprattutto, siano amorevolmente accolti, perché, dopo essere stati al centro di una loro famiglia, non subiscano l'affronto di sentirsi come un peso e indesiderati.

In famiglia tutti si abbandonino con fiducia alla provvidenza del Padre, che non fa mancare il necessario a chi si affida a lui. Nessuna famiglia si chiuda egoisticamente nel suo benessere e nel proprio tornaconto, ma si apra generosamente all'accoglienza e alla condivisione.

O S. Francesco, tu che vivi ora nella grande e gloriosa famiglia dei santi, accogli le nostre preghiere e impetraci da Dio le grazie per le quali oggi ti preghiamo.

1. Hai trovato nella tua famiglia naturale 'ambiente favorevole per la tua formazione cristiana e al suo interno, con l'aiuto dei tuoi genitori, hai mosso i primi passi verso la santità:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

2. I tuoi genitori ti sono stati sempre vicino nei momenti importanti della vita, soprattutto quando hai deciso di consacrarti al Signore come eremita:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

3. Hai mostrato sempre un grande impegno perché nelle famiglie si conservasse l'armonia e la pace, inviando qualche volta i tuoi religiosi a sedare contese:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

4. Hai difeso la santità del matrimonio esortando i coniugi a vivere nel timor di Dio secondo il vangelo:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
5. Ai figli hai insegnato l'obbedienza e il rispetto verso i genitori, assumendo atteggiamenti severi e ammonitori nei confronti di chi veniva meno al quarto comandamento:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
6. Hai pregato molto per il dono dei figli alle coppie sterili, intervenendo spesso, anche con il miracolo, a favore delle partorienti, inviando loro una candela benedetta:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
7. Hai difeso la vita dei nascituri, riprendendo una volta una donna che si prestava a pratiche abortive:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
8. Ai genitori, ma soprattutto alle madri, hai raccomandato di portare sulla via del bene i propri figli:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
9. Sei stato accanto alle famiglie nei gravi momenti di difficoltà, soprattutto per la morte di qualche persona cara, dando conforto ed esprimendo la tua umana e cristiana solidarietà:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

10. Hai restituito vivo a tua sorella il figlio, al quale ella proibiva di seguirti nella vita religiosa, lanciando così un monito ai genitori di non ostacolare mai il piano di Dio sui propri figli:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

11. Hai voluto che i tuoi religiosi vivessero nella comunità come in una famiglia, nel rispetto e nella concordia, dandosi aiuto reciproco in ogni difficoltà spirituale e materiale:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

12. Sei stato di conforto al tuo papà nella vecchiaia, accogliendolo come oblato nella tua comunità religiosa a Paola, e assistendolo nel supremo momento della morte:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

13. Ora dal cielo a quanti ti invocano per aiuto ricordi la massima di vita, capace di rendere le famiglie oasi di pace e di serenità: 'Fate tutto in carità'.

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Preghiera conclusiva

O Dio, che hai costituito la famiglia umana come fondamento della vita dell'uomo e vuoi che in essa si riveli il mistero della tua comunione trinitaria, fa' che, per intercessione di S. Francesco, le nostre famiglie possano essere fedeli alla vocazione che tu hai loro affidato. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Benedizione finale

Dio Padre, fonte di ogni paternità, vi doni sempre la sua benedizione.
Amen.

Gesù Cristo, che si è sottomesso ai suoi genitori, illumini con la sua parola il vostro comportamento nella famiglia.
Amen.

Lo Spirito Santo, che è spirito di amore, vi conceda di vivere sempre nella vostra famiglia in unità e carità.
Amen.

E su tutti voi, che avete ricordato con fede l'impegno di S. Francesco per la famiglia, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.
Amen.

LA PERSEVERANZA DI S. FRANCESCO

PREGHIERA INTRODUTTIVA

O Dio di infinità bontà e misericordia, siamo qui davanti a Te. Ti adoriamo e Ti ringraziamo perché ci dai la possibilità di ricorrere a Te, di invocarti come Padre, di essere sicuri della Tua amorevole accoglienza.

Tu hai scelto i Santi per attuare un tuo particolare progetto, e ce li hai dati come modelli di vita per il nostro pellegrinaggio sulla Terra e come intercessori per i nostri bisogni.

Hai scelto e chiamato San Francesco di Paola per riproporre nella Chiesa il Vangelo della Penitenza, e per mezzo di lui hai operato tanti prodigi, elargendo le Tue grazie a quanti, mediante la sua preghiera, ricorrevano fiduciosi a Te.

Con questa pia pratica, che egli ci ha lasciato, noi vogliamo metterci alla sua scuola per accogliere i suoi insegnamenti e affidarci alla sua intercessione per essere esauditi nella nostra richiesta di aiuto.

Amen.

La parola di Dio

Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio. *(Lc ,62)*

L'esempio di S. Francesco

Di bene in meglio, di virtù in virtù, l'Uomo di Dio, senza interruzione, si studiò di perseverare in ogni buona devozione, nella santa religione, che è, per i religiosi buoni, un paradiso in terra. E operò così santamente da entrare nella Patria celeste. (Anonimo)

Invocazioni

Padre S. Francesco, durante i 91 anni di vita tu sei stato sempre fedele al Signore, vivendo radicalmente la vocazione alla quale ti aveva chiamato; concedi a noi altrettanta perseveranza affinché possiamo compiere generosamente il progetto di vita al quale siamo stati chiamati. Mai venga meno il nostro impegno di tendere al bene, seguendo il Signore, che è via, verità e vita. Lo scoraggiamento, l'incostanza e la pigrizia non prendano il sopravvento sui nostri buoni propositi. Protesi verso la perfezione di Dio, fa' che non ci accontentiamo delle mezze misure, ma, con animo aperto e cuore generoso, possiamo dare il massimo di noi stessi, vivendo con radicalità la fede cristiana. Nulla possa il maligno contro di noi: non prevalgano la seduzione del male, il fascino delle realtà sensibili, l'accecamiento dello spirito.

Dopo aver compiuto con impegno questa nostra vita, possiamo chiudere i nostri occhi nella pace, per riaprirli nella gioia del cielo, consegnando al Signore i frutti delle nostre buone opere. Intercedi per noi presso Dio, perché possa benedirci e rafforzarci in questi santi propositi e darci quelle grazie, che noi oggi gli chiediamo.

1. Hai cercato con impegno e costanza di conoscere il progetto di Dio su di te, andando anche i desideri dei tuoi genitori e dei buoni frati di S. Marco Argentano, e l'hai realizzato con fedeltà e perseveranza:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

2. Sei stato perseverante sino alla morte nel vivere la penitenza evangelica: nelle varie austerità, nei digiuni, nelle astinenze:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

3. Hai avuto grande fermezza nel combattere l'ozio, per cui non hai lasciato passare ora della tua vita senza impiegarla santamente:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

4. Hai difeso tenacemente per il tuo Ordine la proposta di una vita penitente contro ogni difficoltà e perplessità dell'autorità della Chiesa:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

5. Hai vissuto intensamente l'impegno perseverante della preghiera, ottenendo dal Signore molti favori per coloro ricorrevano a te in cerca di aiuto:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

6. Hai consegnato ai tuoi seguaci e ai tuoi devoti la tua esperienza di preghiera fiduciosa e perseverante, insegnando loro che la paura e assidua orazione dei giusti è una grande forza:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
7. Sei stato costante nel bene ed hai esortato a fare altrettanto senza mai stancarsi, quanti sono ricorsi a te nelle loro difficoltà incoraggiandoli con le parole della Scrittura: 'ai soli perseveranti si dà la corona':
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
8. Hai chiesto insistentemente al Papa l'approvazione di una Regola nuova per la tua famiglia religiosa, superando i dubbi e sconfiggendo ogni resistenza perché sapevi che ciò rientrava nei disegni di Dio:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
9. Hai avuto costanza nel difendere verità e giustizia, anche di fronte alle minacce e ai pericoli che incombevano sulla tua persona:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.
10. Non hai tralasciato di promuovere il bene, ammonendo che sbagliava e incoraggiando quanti operavano il bene, usando con tutti dolcezza e, all'occorrenza, decisione e fermezza:
S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

11. Hai avuto sempre fiducia negli altri, interpretando in bene le loro azioni, spiegandone anche gli errori con il presumerne la retta intenzione:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

12. Al momento della morte ti sei presentato al Signore ricco di meriti, ricevendo la gloria dei santi, che anche la Chiesa ti ha riconosciuto, pur cui oggi dai fedeli vieni invocato e imitato:

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

13. Ai tuoi figli spirituali e a quanti si rivolgono a te, come ispiratore di vita e maestro di santità, per incitarli a bene operare, tu ricordi le parole di Gesù: ' Chi mette mano all'aratro e poi si volta indietro non è adatto per il regno dei cieli'.

S. Francesco di Paola, intercedi per noi.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Preghiera conclusiva

O Dio, che sei immutabile ed eterno nell'onnipotenza e nella santità, e che hai concesso al tuo servo Francesco di esserti fedele per tutto il tempo della sua vita, dona anche noi costanza nei propositi e perseveranza nel bene, perché possiamo approdare nel giorno che non tramonta e nella vita che mai finisce. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Benedizione finale

Dio Padre vi conceda perseveranza nei buoni propositi.
Amen.

Gesù Cristo suo Figlio vi doni di essere docili e fedeli alla volontà del Padre.
Amen.

Lo Spirito Santo vi dia forza d'animo per non deviare mai dal retto cammino.
Amen.

E su tutti voi, che avete ricordato con fede l'impegno di S. Francesco per la famiglia, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.
Amen.

I testi sono tratti da *I Tredici Venerdì in Onore di S. Francesco di Paola*,
Curia Generalizia dell'Ordine dei Minimi, Roma 2003

S. MESSA IN ONORE DI S. FRANCESCO DI PAOLA

ANTIFONA D'INGRESSO

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato dato (Alleluia, alleluia).

SALUTO

C Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen.

C La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

C Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri riconosciamo i nostri peccati, chiedendo a Dio il dono della conversione, per intercessione di S. Francesco, profeta e maestro di penitenza.

T Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la Beata Vergine Maria, gli Angeli e i Santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T Amen

- C** Signore, pietà.
T Signore, pietà.
C Cristo, pietà.
T Cristo, pietà.
C Signore, pietà.
T Signore, pietà.
C Gloria a Dio nell'alto dei cieli.
C Preghiamo.

O Dio, grandezza degli umili, che hai scelto S. Francesco di Paola, minimo tra i fratelli, per innalzarlo ai vertici della santità, e lo hai proposto al tuo popolo come modello e protettore, concedi anche a noi di seguire il suo esempio, per condividere con lui l'eredità promessa ai miti e umili di cuore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio...

T Amen.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia (35, 1-2. 5-6.8-10)

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; si canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Allora si apriranno gli occhi dei ciechi, si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. Ci sarà

una strada appianata e la chiameranno via santa: nessun impuro la percorrerà e gli stolti non vi si agiteranno. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (33, 2-4 5-7. 9-11)

Rit. *Esaltiamo insieme il nome del Signore.*

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio del Signore, ascoltino gli umili e si rallegriano.

Rit.

Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore e mi ha risposto, da ogni timore mi ha liberato.

Rit.

Guardate lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti. Questo povero grida e il Signore lo ascolta lo libera da tutte le sue angosce.

Rit.

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva. Gustate e vedete quanto è buono il Signore beato l'uomo che in lui si rifugia.

Rit.

Temete il Signore, suoi santi, nulla manca a coloro che lo temono. I ricchi impoveriscono e hanno fame, ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

Rit.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi (13, 1-8. 13).

Fratelli, se anche parlassi le lingue degli uomini degli angeli, ma non avessi la carità, sono bronzo che risuona o un cembalo che tintinna. E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla. E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per essere bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova. La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto spera, tutto sopporta! La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno: il dono delle lingue cesserà e la scienza svanirà. Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità.

Parola di Dio.

Alleluia, alleluia.

Benedetto sei tu, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del regno dei cieli. (Mt 11, 25)

Alleluia, alleluia

VANGELO

Dal vangelo secondo Matteo (11, 25-30)

In quel tempo Gesù disse: 'Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenute nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare. Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero'.

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, celebrando la festa di S. Francesco ricordando le meraviglie operate in lui da Dio, fonte della santità, gaudio e corona di tutti i Santi, rivolgiamoci con fiducia al Padre celeste perché accolga benignamente le nostre suppliche.

Preghiamo insieme e diciamo: *Per intercessione di S. Francesco, ascoltaci, o Signore,*

- Perché la carità di Dio risplenda in tutti i membri della Chiesa, in modo che essa dia al mondo testimonianza di amore e di misericordia, preghiamo.

- Per le autorità civili: perché si dedichino costantemente alla ricerca del bene comune in spirito di servizio e procurino la serena concordia dei cittadini, preghiamo.
- Perché nella famiglia religiosa di S. Francesco e in tutte le famiglie, attraverso il mutuo, spontaneo sacrificio, si fomenti una vera comunità d'amore, preghiamo.
- Per tutti coloro che sono nel dolore e nella sofferenza, perché accettino generosamente di unire le loro pene al sacrificio redentore di Cristo per la conversione del mondo, preghiamo.
- Per i marittimi, perché sentano sempre l'aiuto del loro protettore, siano liberi da ogni pericolo e seguano sicuri la rotta che li conduce al porto sospirato del paradiso, preghiamo.
- Per la triplice famiglia dei Minimi, frati monache e terziari, perché siano fedeli al loro carisma penitenziale e possano essere sempre fecondi di nuove vocazioni, preghiamo.
- Per noi qui presenti, che ci rallegriamo della protezione di S. Francesco: perché riusciamo ad imitarne le virtù della carità, dell'umiltà, della penitenza, preghiamo.

Dio onnipotente, conforto e rifugio di quelli che sperano in te, ti siano gradite le nostre preghiere avvalorate dai meriti e dall'intercessione di S. Francesco, ed esaudisci benigno i nostri desideri. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, i doni e le preghiere del tuo popolo e, per l'intercessione di S. Francesco, ricolma i nostri cuori con l'abbondanza della tua carità. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

C Il Signore sia con voi.

T E con il tuo Spirito.

C In alto i nostri cuori.

T Sono rivolti al Signore.

C Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T E cosa buona e giusta.

C È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu che, nell'eternità della gloria, vivi la tua ineffabile vita nella generazione del Verbo e, nell'amore dello Spirito Santo, ti degni comunicare nel tempo la tua gioia ai figli di adozione, dimorando presso coloro che ti amano. Ammiriamo questo disegno d'amore nel nostro Padre S. Francesco: egli, da vero minimo, vivendo la tua vita nascosta nell'umiltà del tuo Figlio, infiammato dal tuo Spirito, conobbe le verità divine riservate ai

piccoli, e svelò agli uomini la divina potenza con la moltitudine dei suoi prodigi. Per questo mistero di grazia e di salvezza, anche noi, uniti al canto degli eletti in cielo e di tutte le creature in terra, proclamiamo esultanti l'inno di lode.

- T** Santo, Santo, Santo il Signore, Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.
- C** Padre veramente santo, fonte di ogni santità, santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito perché diventino il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI. FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede

T Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

C Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa... il nostro Vescovo... e tutto l'ordine sacerdotale.

Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione, e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettiti a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con gli apostoli, S. Francesco di Paola e tutti i Santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

C Per Cristo, con Cristo e in Cristo a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli nei secoli.

T Amen.

RITI DI COMUNIONE

C Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del vangelo, osiamo dire:

T Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

C Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

T Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

C Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: 'Vi lascio la pace, vi do la mia pace', non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T Amen.

- C** La pace del Signore sia sempre con voi.
- T** E con il tuo spirito
- C** Scambiatevi un segno di pace.
- T** Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.
- C** Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.
- T** O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di soltanto una parola ed io sarò salvato.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE *(Mt 11,29)*

Imparate da me che sono mite ed umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime (Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

- C** Preghiamo.
Il pane del cielo che ci hai dato, Signore, alimenti in noi la fede, accresca la speranza, rafforzi la carità; e, per intercessione del nostro Padre S. Francesco, ci renda degni della tua benevolenza.
Per Cristo nostro Signore.
- T** Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

C Il Signore sia con voi,

T E con il tuo Spirito.

C Dio, gloria e letizia dei santi, che ci concede di celebrare nella gioia la solennità di S. Francesco di Paola, vi dia la sua perenne benedizione.

T Amen.

C Per l'intercessione di S. Francesco di Paola, vi liberi il Signore dai mali presenti e vi sproni ad una vita santa nel servizio suo e dei fratelli.

T Amen.

C Vi colmi di fede, di speranza e di carità, perché la vostra vita sia ricca di opere buone e possiate giungere alla gioia della vita eterna.

T Amen.

C E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T Amen.

C Glorificate Dio con la vostra vita, andate in pace.

T Rendiamo grazie a Dio.



SAN BIAGIO
VESCOVO E MARTIRE

NOVENA IN ONORE DI SAN BIAGIO VESCOVO E MARTIRE

O glorioso San Biagio, io vi ammiro ornato delle più eroiche virtù, per le quali meritaste di essere eletto Pastore della Chiesa di Sabaste e diventaste testimone della nostra fede, che con insuperabile costanza confessaste dinanzi al crudele tiranno, sopportando strazi, pene e tormenti. Per questi vostri sommi meriti, umilmente vi supplico di rendermi vostro devoto e di ottenermi la grazia di imitare la vostra santa vita.

Gloria al Padre...

San Biagio, prega per noi

Il mio cuore si riempie di gioia, o glorioso San Biagio, nel considerarvi tanto preservato ed esaltato dal Signore da restare incolume, quando, per ordine di Licinio, foste gettato nelle acque del profondo lago di Sebaste, diventato miracolosamente immobile. Vi prego di custodire pura e semplice la mia vita, lontana dal peccato. Possa così io vivere nell'amore di Dio e del prossimo.

Gloria al Padre...

San Biagio, prega per noi

Benedico mille volte, o modello di santità, Biagio, quella singolare forza che aveste nel sopportare generosamente le atroci torture, quando foste spogliato e colpito con nodosi bastoni e catene, quando legate mani e piedi foste appeso ad una trave, posta trasversalmente sulla cima di un tronco e con pettini di ferro lacerato in tutto il corpo. Impetratemi la forza di accettare, con spirito di fede, le difficoltà della vita e di camminare insieme a Cristo lungo la via del calvario.

Gloria al Padre...

San Biagio, prega per noi

Mi congratulo con voi, glorioso San Biagio, che coronaste la vostra santa vita col martirio, quando foste decapitato con un colpo di spada e così deste testimonianza della vostra grande fede in Gesù Cristo e prova che non vi è più glorioso morire che morire per Dio. Ottenetemi la grazia di vivere e testimoniare, ogni giorno, il mio amore e la mia fede in Cristo a costo di qualsiasi sacrificio ed umiliazione, anche a costo della mia stessa vita.

Gloria al Padre...

San Biagio, prega per noi

Glorioso San Biagio, mi rallegro con voi perché foste chiamato Padre dei poveri e pastore amoroso di tutti, per aver donato tutta la vostra vita e speso tutte le vostre energie al servizio del prossimo, per essere passato confortando, benedicendo e guarendo i malati. Concedetemi di rendere santa e ricca di opere belle la mia vita, di spenderla nell'amare con tutto il cuore e con tutte le forze Dio e consacrarmi totalmente ai miei fratelli.

Gloria al Padre...

San Biagio, prega per noi

Mi compiaccio infinitamente con voi, San Biagio, per la letizia con cui foste accolto dagli angeli e dai santi in paradiso e dei grandissimi onori che vi vengono resi sulla terra. Concedetemi la vostra protezione e la vostra benedizione, perché la mia vita sia un continuo camminare verso il cielo e la mia morte l'ingresso nella casa del Padre celeste.

Gloria al Padre...

San Biagio, prega per noi

- Prega per noi San Biagio
- Perché siamo fatti degni delle promesse di Cristo

Preghiamo:

Esaudisci, Signore, la tua famiglia, riunita nel ricordo del martire San Biagio e donaci pace e salute nella vita presente, per giungere alla gioia dei beni eterni. Per il nostro Signore...

ROSARIO A SAN BIAGIO (in dialetto)

*San Biagi protettore mmanu tieni lu bastune
e lu tieni a voglia mia ppè ne rare gloria a Dio.*

*San Biagi mio benignu protettore de chissu regnu
e de grazie me fa dignu ppe la fede ch'io ce tiegnu*

INNO A SAN BIAGIO

O gran vescovo glorioso di Sebaste, Biagio santo,
odi i preghi ascolta il pianto, di noi figli del tuo cuore,
o San Biagio protettore.

Il tuo popolo spezzanese, ti fa segno a patrie feste,
per le grazie manifeste, che concedi in tutte l'ore,
o San Biagio protettore.

Stringi i cuor dei cittadini, in concordia ognor verace,
fa che vivano sempre in pace, non più odio né rancore,
per te o santo protettore

Del martirio fra i tormenti, il tuo cuor gioiva forte,
perché dolce è ognor la morte, per Gesù pel suo splendore,
o San Biagio protettore.
Consolasti quella madre, che suo figlio avea perduto,
dentro il lago era caduto, lo traesti illeso fuori,
o gran santo protettore.

Per tua grazia per tuo zelo, sette donne accenser l'alma,
riportarono la palma, del martirio con ardore,
per te o santo protettore

Al candor dei fanciullini, delle madri amor diletto,
delle spose al caro affetto, sia propizio il tuo favore,
o San Biagio protettore.

Deh! rammentati, gran santo, dei lontani nostri figli,
tu li scansi dai perigli, benedici il lor sudore,
o San Biagio protettore.

Lungi tieni le tempeste, queta il turbo e smorza i lampi,
sian fecondi i nostri campi, te invochiam in tutte l'ore,
o San Biagio protettore.

SUPPLICA A SAN BIAGIO VESCOVO E MARTIRE

O glorioso Vescovo e Martire San Biagio,
noi tuoi devoti con tutto l'affetto ti veneriamo, riconoscendoti
come nostro Patrono e padre nella fede che da secoli con
manca di farci sentire la sua costante e amorevole prote-
zione.

I nostri padri, a Spezzano, si sono affidati a te. Noi, oggi,
eredi di tanta fede, sperimentiamo la tua presenza paterna
che ci esorta ad un'autentica vita cristiana. Guarda le nostre
famiglie, i nostri bambini, i giovani, gli anziani; conforta i
malati ed i bisognosi con la tua preghiera presso il Signore,
fonte di consolazione, sostienici tutti nelle prove della vita.
Illumina quanti ci devono guidare per far crescere la nostra
città nella giustizia vera e solidale. Impetraci in vita il Santo
Timor di Dio, un sincero pentimento dei nostri peccati e la
perseveranza nel bene per conseguire l'eterna salvezza, co-
sicché, per la potente tua intercessione ci sia dato godere
eternamente della visione beatifica di Dio.

SANTA MESSA IN ONORE SAN BIAGIO VESCOVO E MARTIRE



ANTIFONA D'INGRESSO

Questo santo lottò fino alla morte
per la legge del Signore,
non temette le minacce degli empi,
la sua casa era fondata sulla roccia.

COLLETTA

Esaudisci Signore, la tua famiglia,
riunita nel ricordo del martire san Biagio
e donale pace e salute nella vita presente,
perché giunga alla gioia dei beni eterni.
Per il nostro Signore...

PRIMA LETTURA *(Sir: 51,1-8)*

Dal libro del Siracide

Ti loderò, Signore, re, e ti canterò, Dio mio salvatore;
loderò il tuo nome, perché sei stato mio riparo e mio aiuto,
salvando il mio corpo dalla perdizione,
dal laccio di una lingua calunniatrice,
dalle labbra di quelli che proferiscono menzogna,
di fronte a quanti mi circondavano
sei stato il mio aiuto e mi hai liberato,
secondo la grandezza della tua misericordia e del tuo nome,
dai morsi di chi stava per divorarmi,
dalla mano di quelli che insidiavano la mia vita,
dalle molte tribolazioni di cui soffrivo,
dal soffocamento di una fiamma avvolgente,
e dal fuoco che non avevo acceso,
dal profondo del seno degl'inferi,
dalla lingua impura e dalla parola falsa
e dal colpo di una lingua ingiusta.
La mia anima era vicina alla morte,
la mia vita era giù, vicino agl'inferi.
Mi assalivano da ogni parte e nessuno mi aiutava;
mi rivolsi al soccorso degli uomini, e non c'era.
Allora mi ricordai della tua misericordia, Signore,
e dei tuoi benefici da sempre, perché tu liberi quelli che
sperano in te e li salvi dalla mano dei nemici.
Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(dal Salmo 33)*

Rit. Ho cercato il Signore: da ogni paura mi ha liberato.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Rit.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore : mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Rit.

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

Rit.

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li libera.
Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

Rit.

SECONDA LETTURA *(Rm.5,1-5)*

Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio.

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore; ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo (Mt 28, 19a.20b).

Alleluia, alleluia

VANGELO *(Mc 16, 15-20)*

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Parola del Signore.

Preghiera dei fedeli

La nostra fede e la nostra preghiera si nutrono della testimonianza che i martiri ci hanno dato sull'esempio di Cristo, modello di ogni martirio.

Preghiamo insieme e diciamo: *O Dio degli Apostoli e dei martiri, ascoltaci.*

- Perché la Chiesa, piena dello Spirito scaturito dalla morte pasquale del Cristo, proclami e viva la beatitudine promessa a tutti i perseguitati per la fede, preghiamo.
- Perché la grazia vittoriosa del Cristo aiuti i penitenti ad accogliere la chiamata del Signore per il servizio del Vangelo, preghiamo.
- Perché il Padre attiri a Cristo salvatore, con la forza e la soavità dello Spirito, quanti vivono ancora nel dubbio o nell'indifferenza, preghiamo.
- Perché il Signore conceda alle famiglie cristiane la grazia di essere nella Chiesa e nel mondo il segno dell'amore di Dio che crea, redime e santifica, preghiamo.
- Perché lo Spirito Santo liberandoci da ogni paura ed esitazione, ci aiuti a seguire Cristo, modello di santità in ogni stato di vita, preghiamo.

Sii benedetto, Signore,
per averci dato la compagnia e l'esempio dei santi,
tuoi servi ed amici; per la loro preziosa intercessione
donaci la gioia di percorrere con l'audacia della fede la via
santa che dal fonte battesimale porta alla Gerusalemme
celeste.

Per Cristo nostro Signore.

SULLE OFFERTE

Santifica questi doni, Signore,
con la potenza della tua benedizione,
e accendi in noi la fiamma viva
che sostenne san Biagio tra le sofferenze del martirio.
Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE *(Mt 16, 24)*

Chi vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua,
dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri,
ci comunichi, o Padre, lo Spirito di forza
che rese san Biagio fedele nel servizio
e vittorioso nel martirio.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE DELLA GOLA

Nella memoria di san Biagio, si impartisce la benedizione della gola dei fedeli che la desiderano, con due candele benedette incrociate (eventualmente unite da un nastro rosso). I due ceri sono benedetti il giorno prima.

Il Sacerdote con le candele unite in croce, al di sotto del mento contro la gola di ogni fedele, posti davanti all'altare dice:

**PER L'INTERCESSIONE DI SAN BIAGIO,
VESCOVO E MARTIRE,
IL SIGNORE TI LIBERI DAL MAL DI GOLA
E DA OGNI ALTRO MALE.
NEL NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO
E DELLO SPIRITO SANTO.
AMEN.**



SAN NICOLA SAGGIO
DA LONGOBARDI

SANTA MESSA

IN ONORE DI SAN NICOLA SAGGIO DA LONGOBARDI

RITI DI INTRODUZIONE

- C.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
- T.** Amen.
- C.** La pace sia con voi.
- T.** E con il tuo spirito.
- C.** Il Signore Gesù,
che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucarestia,
ci chiama alla conversione.
Riconosciamo di essere peccatori
E invociamo con fiducia la misericordia di Dio.
- T.** Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.
- C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
- T.** Amen.
- C.** Signore, pietà.
- T.** Signore, pietà.

- C.** Cristo, pietà.
T. Cristo, pietà.
C. Signore, pietà.
T. Signore, pietà.

C. Gloria a Dio nell'alto dei cieli
T. e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

C. Preghiamo

O Dio, fonte di carità,
sostegno e premio dei penitenti,
che hai innalzato San Nicola
alla contemplazione del mistero dell'eterna Trinità,
e lo hai reso mirabile nell'esercizio
della mortificazione e della carità verso i poveri:
concedi a noi, per il suo esempio e la sua intercessione,
di partecipare con lui alla vita immortale.
Per il nostro Signore.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del Deuteronomio (10, 8-9)

In quel tempo il Signore prescelse la tribù di Levi per portare l'arca dell'alleanza del Signore, per stare davanti al Signore al suo servizio e per benedire nel nome di lui, come ha fatto fino ad oggi.

Perciò Levi non ha parte né eredità con i suoi fratelli: il Signore è la sua eredità, come il Signore tuo Dio gli aveva detto.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 15)*

Rit Sei tu Signore l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene".

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Rit

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Rit

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

Rit

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi *(13,1-8.13)*

Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come un bronzo che rimbomba o un cimbalo che strepita.

E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.

La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo ho eliminato ciò che è da bambino.

Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo a faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, Alleluia.

Chi non porta la propria croce
e non viene dietro a me, dice il Signore,
non può essere mio discepolo.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (14, 15-33)

In quel tempo, siccome molta gente andava da lui, egli si voltò e disse: “Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Chi non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non si siede prima a calcolarne la spesa se ha i mezzi per portarla a compimento? Per evitare che, se getta le fondamenta e non può finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: “Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro”. Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l’altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per la pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

Parola del Signore.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli carissimi, consapevoli della nostra chiamata alla perfezione evangelica, supplichiamo Dio onnipotente perché, per intercessione di San Nicola Saggio da Longobardi, ci sostenga nel nostro cammino verso la santità e compia in noi l'opera iniziata nel Battesimo.

Preghiamo insieme e diciamo: *Per intercessione di San Nicola, ascoltaci, o Signore.*

- Perché tutti i cristiani vivano secondo lo spirito delle promesse battesimali, rinunciando al demonio e al peccato, preghiamo.
- Perché coloro che sono chiamati a seguire Gesù, povero e obbediente nella vita religiosa, risplendano nella Chiesa come segno delle realtà future, preghiamo.
- Perché il Signore susciti nella sua Chiesa numerose e ferventi vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata, preghiamo.
- Perché la potenza santificatrice dell'Eucarestia, alla quale partecipiamo, ci trasformi in immagine di Cristo, preghiamo.
- Perché le nostre comunità diano costante esempio di vita evangelica vissuta e di rinnovamento interiore, preghiamo.

Sostieni, Signore, la tua Chiesa in preghiera e mentre la allieti con gli esempi dei tuoi Santi, donale la gioia del tuo continuo aiuto. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

- C.** Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia, radunata nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.
- T.** Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro
e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

- C.** O Padre misericordioso,
che in San Nicola hai impresso l'immagine
dell'uomo nuovo, creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito,
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.
- T.** Amen.

PREFAZIO

- C.** Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.
C. In alto i nostri cuori.
T. Sono rivolti al Signore.

- C.** Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
- T.** É cosa buona e giusta.
- C.** È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre Santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nella festosa assemblea dei Santi
risplende la tua gloria,
e il loro trionfo celebra i doni della tua misericordia.
Nella vita di San Nicola ci offri un esempio,
nell'intercessione un aiuto,
nella comunione di grazia un vincolo di amore fraterno.
Confortati dalla testimonianza dei Santi,
noi affrontiamo il buon combattimento della fede,
per condividere al di là della morte,
la stessa corona di gloria.
Per questo, uniti agli Angeli e agli Arcangeli
e a tutti i Santi del cielo,
cantiamo senza fine l'inno della tua lode:
- T.** Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA III

C. Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.
Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e il sangue di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.
Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio
Corpo offerto in sacrificio per voi.**

Dopo cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione, e disse:

**Prendete e bevete tutti:
questo é il calice del mio sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
fate questo in memoria di me**

- C.** Mistero della fede.
- T.** Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.
- C.** Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo. Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo, in Cristo, un solo corpo e un solo spirito.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
San Nicola Saggio da Longobardi e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.
Per questo sacrificio di riconciliazione,
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo
Francescantonio, il collegio episcopale, tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato que-
sto mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria, in Cristo,
nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unita dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

RITI DI COMUNIONE

C. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

C. Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

- T.** Tuo é il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.
- C.** Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
“Vi lascio la pace, vi do la mia pace”,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unita e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
- T.** Amen.
- C.** La pace del Signore sia sempre con voi.
- T.** E con il tuo spirito.
- C.** Scambiatevi un segno di pace.
- C.** Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.
- C.** Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l’Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

T. O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

RITI DI CONCLUSIONE

C. Preghiamo:
O Dio onnipotente,
che in questi sacramenti
ci comunica con la forza del tuo Spirito,
fa che sull'esempio di San Nicola
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta del Cristo crocifisso e ri-
sorto,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

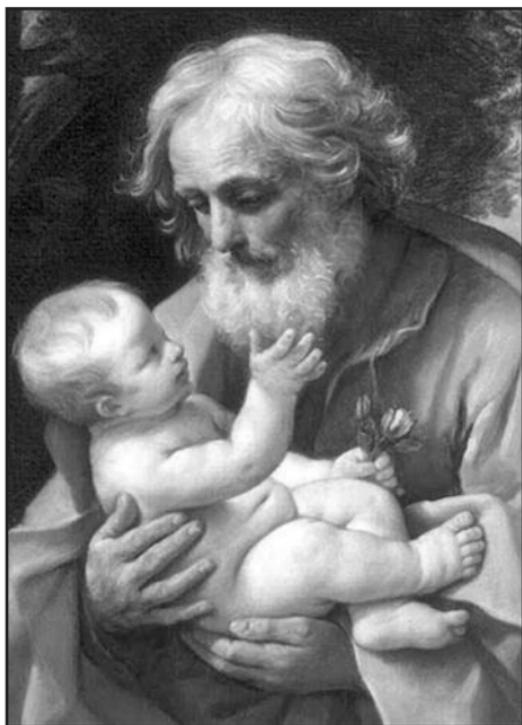
C. Il Signore sia con voi

T. Con il tuo spirito

C. IDio nostro Padre,
che ci ha riuniti oggi
per rendergli grazie
per il dono della santità di
Nicola da Longobardi,
vi benedica e vi protegga, e vi confermi nella sua pace.

T. Amen.

- C.** Cristo Signore,
che ha manifestato in san Nicola
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.
- T.** Amen.
- C.** Lo Spirito Santo,
che in san Nicola
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capace di attuare
una vera comunione di fede e di amore nella sua
Chiesa.
- T.** Amen.
- C.** E su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo.
- T.** Amen.
- D.** Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in
pace.
- T.** Rendiamo grazie a Dio.



SAN GIUSEPPE

NOVENA IN ONORE DI SAN GIUSEPPE

O sposo purissimo della Santissima Vergine, quale dolore provò il vostro cuore, nel vedere la gravidanza della vostra direttissima Sposa! Ma sopravvenne subito l'allegrezza, quando rivelatavi l'Incarnazione del Verbo divino vi riconoscete Sposo della Madre di Dio. Per questo vostro dolore e allegrezza ottenetemi che io viva da vero devoto e muoia con l'assistenza vostra e con quella di Gesù e di Maria.

Gloria al Padre...

San Giuseppe...

Santissimo patriarca San Giuseppe, grande fu il dolore che sentiste, nel vedere in tanta umiltà e povertà il Re della gloria e la ricchezza del paradiso, ma subito si cambiò in altrettanta gioia nel vederlo adorato dai pastori, dai Magi e dagli angeli. Per questo vostro dolore e allegrezza ottenetemi il distacco dagli onori e dagli agi di questa terra per meritare la gioia e le delizie del cielo.

Gloria al Padre...

San Giuseppe...

O esecutore obbediente delle leggi divine, glorioso San Giuseppe, profonda verità aprì nel vostro cuore il sangue che versò nella circoncisione il vostro amatissimo Figlio, ma inspiegabile fu il compiacimento che provaste nel dichiararlo Gesù, che vuol dire *Salvatore del mondo*.

Per questo vostro dolore e allegrezza ottenetemi, che questo potentissimo nome, sia per me l'arma per scacciare ogni tentazione sulla terra e l'oggetto della mia beatitudine nel cielo.

Gloria al Padre...

San Giuseppe...

O custode fedelissimo dei divini misteri, glorioso San Giuseppe, quale sofferenza provò la vostra anima nell'udire la profezia del vecchio Simeone, di ciò che Gesù e Maria dovevano patire! Ma sentiste sommo piacere nel sapere che in virtù della sua passione sarebbero andate innumerevoli anime in paradiso.

Per questo vostro dolore e allegrezza fa che anch'io sopporti volentieri quanto a Dio piacerà di mandarmi e, le mie sofferenze unite con quelle di Gesù e di Maria, mi siano caparra dell'eterna gloria.

Gloria al Padre...

San Giuseppe...

Difensore potentissimo di Gesù, glorioso San Giuseppe, grandissimo dolore soffriste nel vedere un Dio onnipotente fuggire la crudeltà di Erode e di Archelao; ma vi fu di somma consolazione lo scampar la vita e la salute del mondo e di vedere, alla sua presenza, atterrati tutti gli idoli dell'Egitto.

Per questo vostro dolore e allegrezza ottenetemi la grazia di abbattere tutti i miei vizi perché non mi siano d'inciampo sulla via dell'eterna salute.

Gloria al Padre...

San Giuseppe...

O custode vigilantissimo del tesoro del paradiso, glorioso San Giuseppe, non può l'anima mia capire il dolore che provaste in quei tre giorni nei quali, con Maria, andaste cercando Gesù che di dodici anni si era smarrito nel tempio; ma meno può intendere il giubilo che inondò il vostro cuore, ritrovandolo che disputava e confondeva i dottori della legge e nel ricondurlo con voi a Nazareth, dove fu sempre obbediente.

Per questo vostro dolore e allegrezza ottenetemi, che non abbia mai a perdere Gesù, ma se per somma disgrazia lo perdessi qualche volta col peccato, con vivo dolore lo ricerchi e lo ritrovi ben presto nel mezzo della sua santa grazia.

Gloria al Padre...

San Giuseppe...

Fortunatissimo esemplare di santità, glorioso San Giuseppe, grande e sensibilissima fu l'amarezza che provaste dovendovi per qualche tempo separare da Gesù e da Maria nell'ora della vostra morte, ma incomprendibile fu la vostra gioia considerando che, dopo pochi anni, trionfante avevate a salire con Gesù in cielo. Per questo vostro dolore e allegrezza, impetratemi una santa morte, con l'assistenza vostra, di Gesù e di Maria, affinché possa venire a ringraziarvi in paradiso.

Gloria al Padre...

San Giuseppe...

ORAZIONE A SAN GIUSEPPE

A Te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione, ricorriamo, e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio dopo quello della tua Santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità, che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere e aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della Divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo: allontana da noi, o Padre amatissimo, la peste di errori e di vizi, che ammorba il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del Bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e copri ciascuno di noi con il tuo patrocinio, affinché col tuo esempio e con il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen.

INNO A SAN GIUSEPPE

*Protettor di nostra fede, sollevato ai sommi onori,
sei tra i santi comprensori il più eletto, il più beato,
San Giuseppe immacolato.*

*Per le tue virtù celesti, onde ognun ti rende onore,
della stella del candore fosti sposo intemerato,
San Giuseppe immacolato.*

*Di colui che le catene dure infranse dell'errore
tu qual padre e qual tutore dal Signor fosti chiamato,
San Giuseppe immacolato.*

*O beato allor che il cielo ti mandò messaggio eletto,
perché tolto ogni sospetto fosse a te l'arcan svelato,
San Giuseppe immacolato.*

*Fortunato nella grotta, quando udisti il dolce canto
e adorar vedesti il Santo Bambinello appena nato,
San Giuseppe immacolato.*

*Or che godi il paradiso tra i beati e i serafini,
volgi gli occhi a noi meschini schiavi e servi del peccato,
San Giuseppe immacolato.*

*Quando poi di nostra vita suona l'ora eterna e ria,
deh! ci assisti con Maria, col tuo Figlio al nostro lato,
San Giuseppe immacolato.*



VIA CRUCIS



CANTO DELLA VIA CRUCIS

Teco vorrei Signore, oggi portar la croce
nella tua doglia atroce, io ti vorrei seguir.

Ma sono infermo e lasso, donami tu coraggio
acciò nel mesto viaggio non m'abbia a smarrir.

Se il mio Signor diletto, a morte hai condannato
spiegami almen Pilato qual fosse il suo fallir.

Che se poi l'innocenza, error da te s'appella
per colpa così bella potessi anch'io morir.

So che del tuo supplizio, appar reo chi porta
so che la pena è scorta del già commesso error.

Ma se Gesù si vede di croce caricato
paga l'altrui peccato col suo immenso amor.

Chi porta in pugno il mondo, a terra è già caduto
né gli si porge aiuto, oh ciel che crudeltà.

Se cade l'uomo ingrato, tosto Gesù il conforta
e per Gesù è morta al mondo ogni pietà.

Sento l'amaro pianto della dolente Madre,
che gira tra le squadre in traccia del suo ben.

Sento l'amato Figlio che dice: Madre addio!
più fier del dolor mio, il tuo mi passa il sen.

Se di tue crude pene son io Signore il reo,
non deve il Cireneo la croce tua portar.

Se già potei per tutti di croce caricarti
potrò nell' aiutarti, per uno sol bastar?

Si vago e nel tormento, il volto del mio bene
che quasi a me diviene amabile il dolor.

In cielo che sarai, se in rozzo velo impresso
da tante pene oppresso, innamorato ancor?

Sotto i pesanti colpi, della ribalda scorta
un nuovo inciampo porta a terra il mio Signor.

Più teneri dei cuori, siate voi, duri sassi
né più ingombrate i passi al vostro Creator.

Figlie non più su queste piaghe che porto impresse,
sui figli e su voi stesse v'invito a lacrimar.

Serbate il vostro pianto, oh sconsolate donne
quando l'empia Sionne, vedrete rovinar.

L'ispido monte mira, il Redentor languente
e sa che inutilmente per molti ha da salir.

Quest'orrido pensiero, sì al vivo il cuor gli tocca
che languido trabocca, e sentesi morir:

Mai l'arca del Signore del vel si vide scarsa
è ignudo il Dio dell'arca vedrassi e senza vel.

Se nudità si bella or ricoprir non sanno,
dite, mio Dio, che fanno i serafini in ciel?

Vedo sul duro tronco disteso il mio Diletto
e il primo colpo aspetta dell'empia crudeltà.

Quelle vezzose mani, che al torno sembran fatte
ahi! che il martel le batte senz'ombra di pietà.

Veder l'orrenda morte del suo Signor non vuole,
onde si copre il sole e mostra il suo dolor.

Trema commosso il mondo, il sacro vel si spezza
piangon per tenerezza i duri marmi ancor.

Tolto di croce il Figlio, l'avide braccia stende
l'afflitta Madre prende nel grembo il morto Ben.

Versa per gli occhi il cuore, in lacrime disciolto
bacia quel freddo volto e se lo stringe al sen.

Tomba che chiudi in seno il mio Signor già morto,
sin ch'ei non sia risorto, non partirò da te.

Alla spieiata morte, allor dirò con gloria:
dov'è la tua vittoria? Dov'è, dimmi dov'è?

Gesù mio, con dure funi

Gesù mio, con dure funi come reo, chi ti legò?

***Sono stati i miei peccati Gesù mio, perdon, pietà.
(Sono stato io l'ingrato Gesù mio, perdon, pietà)***

Gesù mio, la bella faccia chi crudele ti schiaffeggiò?

Gesù mio, di fango e sputi chi il bel volto t'imbrattò?

Gesù mio, le sacre membra chi spietato ti flagellò?

Gesù mio, la nobil fronte chi di spine ti coronò?

Gesù mio, sulle tue spalle chi la croce ti caricò?

Gesù mio, la dolce bocca chi di fiele t'amareggiò?

Gesù mio, le sacre mani chi di chiodi ti trapassò?

Gesù mio, gli stanchi piedi chi alla croce t'inchiodò?

Gesù mio, l'amante cuore chi con lancia ti trapassò?

O Maria quel tuo bel figlio chi l'uccise e lo straziò?

O fieri flagelli

O fieri flagelli, che al mio buon Signore,
le carni squarciate con tanto dolor.

***Non date più pene al caro mio bene
non più tormentate l'amato Gesù:
«ferite, ferite, ferite quest'alma
ferite quest'alma che causa ne fu».***

O spine crudeli, che al mio buon Signore,
la testa pungete con tanto dolor.

Non date più pene al caro...

O chiodi spietati, che al mio buon Signore,
piè e mani passate con tanto dolor.

Non date più pene al caro...

O lancia tiranna, che al mio buon Signore,
il fianco trafiggi con tanto dolor.

***Ti bastin le pene già date al mio bene
non più tormentate l'amato Gesù:
«Trafiggi, trafiggi, trafiggi quest'alma
trafiggi quest'alma che causa ne fu».***

Mentre in alto la luna nel cielo

Mentre in alto la luna nel cielo passeggiava tra nubi d'argento con terror, con affanni e sgomento tra gli ulivi pregava il Signore dalla fronte e dal petto affannoso gli scorreva un sudore di sangue al Signore che soffre e che langue ecco, un angelo mesto gli appar.

E gli dice: "Mestissimo Dio, ti conforti quel sangue che versi! Tutti i cuori, sbanditi e dispersi l'amerai prigioniero d'amor.

E Gesù confortato si leva, dalla fronte del mesto Signore leva i petali bianchi di un fiore una goccia di sangue brillò. E sei tu benedetto in eterno, o dolcissimo, corolla di fiori, te la lascio qual segno d'amore in compenso di santa pietà.

Ma un drappello di abiti armati all'istante s'avanza e l'afferra sbigottiti essi cadono a terra e si rialzan con vile furor.

Trascinandolo su per la china lo condussero innanzi a Pilato e col cuore levato d'affanni sempre insulti, percosse, in pietà.

E il martire tutto piagato e una croce che pende la brama poi l'afferra, la bacia e l'abbraccia e le dice con mesto languor: croce bella, dolcissimo legno con sospiro ti ho sempre chiamato or son giunto a su te insanguinato voglio andare a morire d'amor.

S'incammina sul monte uliveto egli incontra la madre piangente ella grida: "Mio figlio è innocente il mio figlio amoroso, dov'è?"

Poi lo vide sul monte disteso spasimante su un tronco di croce fino al cielo a gridar la sua voce "Possa il mondo il tuo sangue salvar!"

TRADIZIONALE ROSARIO DELLA SETTIMANA SANTA

(in dialetto)

*Gesù, Gesù nell'orto ha bisogno di conforto
agunia sospire e langue care n'terra e sure sangu.*

*A nà colonna fu ligatu, e ri Giudei fu fragellatu,
fragellatu per amore miu per difesa dei peccaturi.*



*Simburcu visitatu e ra granne celestia
e dè lacrime abbagnatu e ra vergine Maria.*

*Quarantott'ure c'è stiesti Agnello Immacolato
e per noi Gesù moristi fragellatu.*



*Oh! Maronna addolorata norra madre ed avucata
tu plache l'ira e lu sdegnu ca Gesù e giudice eternu.*

*Oh! Figliu e l'Altissimu Segnure
ppè quantu bene vue alla mamma tua
plache lu sdegnu l'ira e li fururi
e votate cu nue li peccaturi.*



*A Maronna addolorata allu Cravariu si assulata
e Gesù mio caro bene fa ch'io pensi alle tue pene.
E pene e lli ruluri tui sianu impressi in tra i cuori nuorri.*





REGINA DEL SS. ROSARIO
DI POMPEI

SUPPLICA ALLA REGINA DEL SS. ROSARIO DI POMPEI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Augusta Regina delle Vittorie, o Sovrana del Cielo e della Terra, al cui nome si rallegrano i cieli e tremano gli abissi, o Regina gloriosa del Rosario, noi devoti figli tuoi, raccolti nel tuo Tempio di Pompei, in questo giorno solenne, effondiamo gli affetti del nostro cuore e con confidenza di figli ti esprimiamo le nostre miserie.

Dal Trono di clemenza, dove siedi Regina, volgi, o Maria, il tuo sguardo pietoso su di noi, sulle nostre famiglie, sull'Italia, sull'Europa, sul mondo. Ti prenda compassione degli affanni e dei travagli che amareggiano la nostra vita. Vedi, o Madre, quanti pericoli nell'anima e nel corpo, quante calamità ed afflizioni ci costringono.

O Madre, implora per noi misericordia dal Tuo Figlio divino e vinci con la clemenza il cuore dei peccatori. Sono nostri fratelli e figli tuoi che costano sangue al dolce Gesù e contristano il tuo sensibilissimo Cuore. Mostrati a tutti quale sei, Regina di pace e di perdono.

Ave Maria...

È vero che noi, per primi, benché tuoi figli, con i peccati torniamo a crocifiggere in cuor nostro Gesù e trafiggiamo nuovamente il tuo cuore. Lo confessiamo: siamo meritevoli dei più aspri castighi, ma tu ricordati che sul Golgota, raccogliesti, col Sangue divino, il testamento del Redentore moribondo, che ti dichiarava Madre nostra, Madre dei peccatori. Tu dunque, come Madre nostra, sei la nostra Avvocata, la nostra speranza. E noi, gementi, stendiamo a te le mani supplichevoli, gridando: Misericordia! O Madre buona, abbi pietà di noi, delle anime nostre, delle nostre famiglie, dei nostri parenti, dei nostri amici, dei nostri defunti, soprattutto dei nostri nemici e di tanti che si dicono cristiani, eppur offendono il Cuore amabile del tuo Figliolo. Pietà oggi imploriamo per le Nazioni traviate, per tutta l'Europa, per tutto il mondo, perché pentito ritorni al tuo Cuore. Misericordia per tutti, o Madre di Misericordia!

Ave Maria...

Degnati benevolmente, o Maria, di esaudirci! Gesù ha riposto nelle tue mani tutti i tesori delle Sue grazie e delle Sue misericordie.

Tu siedi, coronata Regina, alla destra del tuo Figlio, splendente di gloria immortale su tutti i Cori degli Angeli. Tu distendi il tuo dominio per quanto sono distesi i cieli, e a te la terra e le creature tutte sono soggette. Tu sei l'onnipotente per

grazia, tu dunque puoi aiutarci. Se tu non volessi aiutarci, perché figli ingrati ed immeritevoli della tua protezione, non sapremmo a chi rivolgerci. Il tuo cuore di Madre non permetterà di vedere noi, tuoi figli, perduti, Il Bambino che vediamo sulle tue ginocchia e la mistica Corona che miriamo nella tua mano, ci ispirano fiducia che saremo esauditi. E noi confidiamo pienamente in te, ci abbandoniamo come deboli figli tra le braccia della più tenera fra le madri, e, oggi stesso, da te aspettiamo le sospirate grazie.

Ave Maria...

Chiediamo la benedizione a Maria

Un'ultima grazia noi ora ti chiediamo, o Regina, che non puoi negarci in questo giorno solennissimo. Concedi a tutti noi l'amore tuo costante ed in modo speciale la materna benedizione. Non ci staccheremo da te finché non ci avrai benedetti. Benedici, o Maria, in questo momento, il Sommo Pontefice. Agli antichi splendori della tua Corona, ai trionfi del tuo Rosario, onde sei chiamata Regina delle Vittorie, aggiungi ancor questo, o Madre: concedi il trionfo alla Religione e la pace alla Società umana. Benedici i nostri Vescovi, i Sacerdoti e particolarmente tutti coloro che zelano l'onore del tuo Santuario.

Benedici infine tutti gli associati al tuo Tempio di Pompei e quanti coltivano e promuovono la devozione al Santo Rosario.

O Rosario benedetto di Maria, Catena dolce che ci rannodi a Dio, vincolo d'amore che ci unisci agli Angeli, torre di salvezza negli assalti dell'inferno, porto sicuro nel comune naufragio, noi non ti lasceremo mai più. Tu ci sarai conforto nell'ora di agonia, a te l'ultimo bacio della vita che si spegne. E l'ultimo accento delle nostre labbra sarà il nome tuo soave, o Regina del Rosario di Pompei, o Madre nostra cara, o Rifugio dei peccatori, o Sovrana consolatrice dei mesti.

Sii ovunque benedetta, oggi e sempre, in terra ed in cielo.
Amen.

Salve Regina...



SANTA RITA

TRIDUO IN ONORE DI SANTA RITA

Gloriosa S. Rita, mi rallegro per aver Dio fatto di voi una santa delle più care, ornata di virtù eroiche, arricchita dell'abbondanza delle grazie divine. Vi benedico o modello delle anime innocenti, dei cuori puri e semplici, modello delle spose e delle madri cristiane, sposa consacrata a Cristo. Ottenetemi la grazia di corrispondere ai disegni di Dio e al servizio dei fratelli.

Gloria al Padre...

Santa Rita, prega per noi

Gloriosa S. Rita, mi rallegro con voi per quella insuperabile virtù e fedeltà con cui glorificaste Dio nello stato coniugale, adempiendone ogni dovere in modo che, cara a Dio e agli uomini, foste moglie e madre esemplare. Ottenetemi la forza di adempiere fedelmente, con viva fede e carità, la missione che sono stato chiamato a svolgere.

Gloria al Padre...

Santa Rita, prega per noi

Gloriosa S. Rita, mi rallegro di quella amorevole pazienza con cui soffriste la ferocia e la durezza del marito, poi la sua uccisione, perdonando generosamente chi l'aveva operata. Ammiro lo spirito di fermezza e di carità per cui inculcaste il perdono ai vostri figli, mostrandovi disposta a perderli anziché vederli ven-

dicatori della morte del padre. Impetrate a me il dono del perdono per le offese ricevute e la forza nelle contrarietà.

Gloria al Padre...

Santa Rita, prega per noi

Gloriosa S. Rita, se sommo era stato il vostro fervore e la vostra virtù nel servire Dio, stando nel mondo, altrettanto sublime ed eminente fu la vostra santità nello stato claustrale, vissuto nella totale e gioiosa consacrazione a Dio. Ottenetemi la grazia di imitarvi nel servire, amare e lodare Dio con tutte le mie forze, per tutta la mia vita.

Gloria al Padre...

Santa Rita, prega per noi

Gloriosa S. Rita, persuasa che lo stato religioso è stato di crocifissione, vi impegnaste, giorno e notte, a studiare Gesù crocifisso, al fine di essergli in tutto simile, nelle umiliazioni, nelle sofferenze, nelle ingratitudini, nella malattia. E il divino maestro volle perciò rendervi sua viva immagine distaccando dalla sua fronte coronata di spine, una spina che vi martoriò con intensissimi e atroci dolori fino alla morte. Impetratemi che il crocifisso sia il senso della mia vita, la mia forza, la mia gloria.

Gloria al Padre...

Santa Rita, prega per noi

Gloriosa S. Rita, godo che la vostra vita santa va premiata con una morte santa, conclusasi tra le braccia di Gesù e di Maria, che introducendovi nell'eterno gaudio, vi innalzarono a sublime gloria, tra il coro festoso degli angeli e dei santi. Vi supplico di impetrarmi da Gesù Cristo, via, verità e vita, il dono di una vita santa, preludio delle felicità eterna.

Gloria al Padre...

Santa Rita, prega per noi

- Prega per noi Santa Rita

- Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo

Preghiamo: O Dio, che fai risplendere la tua potenza nell'umana debolezza, concedi a noi, che ricordiamo la nascita al cielo di Santa Rita, la misteriosa forza che la rese invincibile nel martirio. Per Cristo nostro Signore.

ROSARIO A SANTA RITA

*Santa Rita gloriosa, che a Gesù donasti il cuore,
tu fioristi come rosa tra le spine del dolore.*

*O gloriosa Santa Rita, viva fiamma di virtù,
porti in fronte la ferita per amore di Gesù.*

INNO A SANTA RITA DA CASCIA

Su! correte, pie fanciulle, su venite, o caste spose,
e versate gigli e rose della Santa al lieto altar.

Una voce al cuor risuona con dolcissima armonia:
date fiori a Rita pia, date i fior del vostro cuor.

Date fiori a piene mani, che già langue per amore,
presso i piedi del Signore, che di spina la ferì.

“Mio diletto e mio tesoro...! Mia colomba e sposa mia!”
Date fiori a Rita pia, date i fior del vostro cuor.

Negli affanni e nei dolori è dolcezza e pio conforto,
Rita è guida al quieto porto ove è dolce riposar.

Quando l'alma a lei si volge, ogni pena il cuor oblia,
date fiori a Rita pia, date i fior del vostro cuor.

Avvocata dei dolenti, degli afflitti è la speranza,
Rita volge in esultanza, il più squallido dolor.

Ella dona ai cuori afflitti una pace che l'india;
date fiori a Rita pia, date i fior del vostro cuor.

Accorrete, spose e madri, e voi, vergini, venite
ed in Rita benedite l'opera santa del Signore.

Api bianche, prodigiose su le labbra della Santa
forman miele, che ci canta a dolcezza del suo cuor.

Nel conflitto della vita ella s'arma di preghiera,
meditando mane e sera i misteri del dolor.

A premiar l'ardente brama Dio la figge d'una spina
e l'associa alta divina Passione di Gesù.

Al suo cenno vengon fuori nell'inverno frutti e fiori;
Rita eleva tutti i cuori all'amore del Signore.

L'oleazzante sacra spoglia dai fedeli è venerata;
Santa Rita è celebrata prediletta di Gesù.

So, che immenso è il tuo potere Santa Rita presso Dio;
di che mai temer poss'io se patrona mia sei tu?

Del tuo aiuto io vò godere sei conforto negli affanni,
sei salvezza nel malanni, che sovrastano quaggiù.

Fu l'amore il tuo desio, e di fuoco non terreno;
di Gesù vivesti a pieno, ch'ogni grazia diede a te.

Oggi il mondo insano e rio a Gesù si mostra ingrato;
fa, che lungi dal peccato torni a vivere di fè.

SUPPLICA A SANTA RITA

O Santa Rita da Cascia, tu sei stata nostra sorella nella vita terrena voluta dall'amore del Padre, per la quale siamo tutti uniti sotto la stessa Provvidenza da un reciproco dovere di giustizia, e nella vita della grazia del Signore Gesù crocifisso e risorto, per la quale ci chiamiamo e siamo figli di Dio; tu hai accolto con riconoscenza la opera santificatrice dello Spirito Santo, e la Chiesa ora ti afferma glorificata nell'eterna visione di Dio. Supplica la Trinità Santissima affinché diventiamo saldi nella fede, perseveranti nella carità e sempre confortati dalla speranza nelle promesse divine.

Intercedi per la Chiesa, affinché tutti e ovunque siamo fedeli testimoni del Vangelo e troviamo nella fede e nella carità le risposte sicure per noi stessi e per tutti gli uomini.

Intercedi per il Papa e i Vescovi, ai quali il Signore ha affidato il compito di dirigere e governare la Chiesa, affinché lo Spirito Santo sempre li assista nel insegnamento della verità e siano testimoni di fede e di carità davanti ai popoli ed alle nazioni.

Intercedi per tutti i sacerdoti, i religiosi, e le religiose, affinché, in unione con il Papa e i Vescovi, rispondano con perseverante fedeltà alla loro particolare vocazione alla santità e ai loro impegni missionari nel mondo.

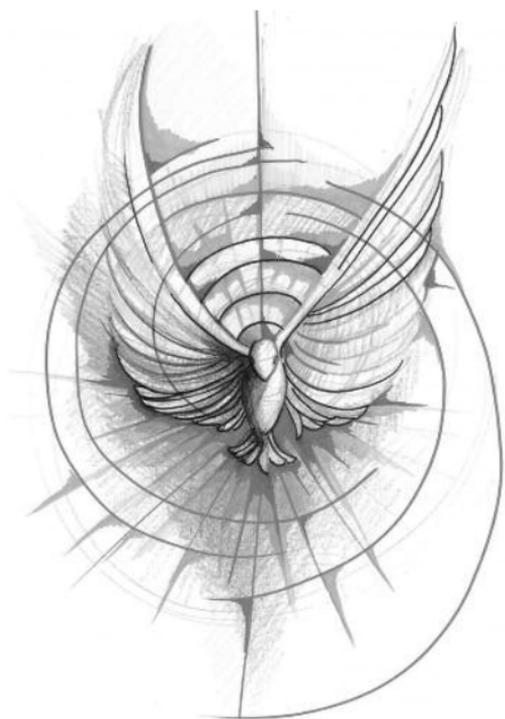
Intercedi per le vocazioni sacerdotali e religiose, affinché aumenti il numero e la santità di coloro che si donano al servizio di Dio nei fratelli.

Intercedi per le nostre famiglie, turbate dagli insegnamenti di tanti maestri, affinché riconoscano un unico Maestro, Cristo, e un'unica guida a Cristo, la Chiesa, e possano formarsi e crescere in vicendevole amore cristiano, unite, anche nel sacrificio, come Cristo è unito alla chiesa.

Intercedi per i fanciulli e i giovani, affinché imparino la vera libertà nella verità del Cristo e sappiano crescere anche nella vita sociale con piena responsabilità cristiana, sorretti da una formazione forte e sicura, consapevoli del dono e dell'impegno battesimale.

Intercedi per la pace, tu che hai patito le conseguenze dell'odio e hai dimostrato che la mansuetudine ed il perdono conquistano la terra nella vera giustizia.

Intercedi per tutti i cristiani, affinché si chiamino e siano fratelli, e, per il dono della stessa fede e della stessa Eucaristia, formino un solo ovile sotto un solo pastore, adunati nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!



SPIRITO SANTO

NOVENA ALLO SPIRITO SANTO

Santissimo Spirito Paraclito, amore sostanziale del Padre e del Figlio, ti preghiamo di venire in noi con la tua grazia e con il tuo amore. Concedici il dono del tuo santo timore, che ci tenga lontani da ogni peccato e ci faccia piangere quelli che abbiamo commesso finora.

Gloria al Padre...

Spirito Santo eterno amore vieni a noi con i tuoi ardori vieni e infiamma i nostri cuori.

Santissimo Spirito Paraclito, fonte perenne di acqua viva, ti preghiamo di venire nel nostro cuore con la tua grazia e con il tuo amore. Concedici il dono della pietà affinché ti serviamo con fervore e seguiamo prontamente le tue sante ispirazioni.

Gloria al Padre...

Spirito Santo eterno amore vieni a noi con i tuoi ardori vieni e infiamma i nostri cuori.

Santissimo Spirito Paraclito, luce beatissima, che dissipi le tenebre dell'ignoranza, ti preghiamo di venire in noi con la tua grazia e con il tuo amore. Concedici il dono della scienza, affinché noi possiamo conoscere le cose divine e la strada che ci deve condurre al cielo.

Gloria al Padre...

Spirito Santo eterno amore vieni a noi con i tuoi ardori vieni e infiamma i nostri cuori.

Santissimo Spirito Paraclito, dito possente della destra di Dio, ti preghiamo di venire in noi con la tua grazia e con il tuo amore. Concedici il dono della forza, affinché possiamo coraggiosamente vincere il male, testimoniare la nostra fede e osservare la legge di Dio.

Gloria al Padre...

Spirito Santo eterno amore vieni a noi con i tuoi ardori vieni e infiamma i nostri cuori.

Santissimo Spirito Paraclito, consolazione delle nostre anime, ti preghiamo di venire in noi con la tua grazia e con il tuo amore. Concedici il dono dell'intelletto, affinché possiamo intendere le verità eterne, conoscere i disegni di Dio su di noi, conoscere la caducità delle cose terrene e distaccarcene per amare, sempre più, le cose di Dio.

Gloria al Padre...

Spirito Santo eterno amore vieni a noi con i tuoi ardori vieni e infiamma i nostri cuori.

Santissimo Spirito Paraclito, tesoro infinito di ogni bene, ti preghiamo di venire in noi con la tua grazia e con il tuo amore. Concedici il dono della sapienza per conoscere te, per amarti sempre e conoscere noi stessi per umiliarci.

Gloria al Padre...

Spirito Santo eterno amore vieni a noi con i tuoi ardori vieni e infiamma i nostri cuori.

ROSARIO ALLO SPIRITO SANTO (in dialetto)

*Vieni vieni Spiritu Santo, vieni presto allu core mio
portece fuoco e bruscialu tanto fina chi arde l'amure e Dio*

*Spiritu Santu mio vieni vieni allu mio core
vieni e infiammalu d'amore*

Sequenza

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal Cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo, il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

Amen.



SANT'ANTONIO
DI PADOVA

NOVENA IN ONORE DI SANT'ANTONIO DI PADOVA

O glorioso S. Antonio, accogli questa santa novena in tuo onore, accetta i nostri umili affetti, esaudisci le nostre preghiere.

Implora a noi tutti dall'eterno datore di ogni bene, luce che illumini la nostra mente, forza che guidi la nostra volontà e amore che animi il nostro cuore.

Fa che possiamo imitare la tua vita per tendere alla perfezione cristiana.

Gloria al Padre...

Sant'Antonio, prega per noi

O glorioso S. Antonio, ottienici da Dio, la purezza dei nostri cuori, la semplicità evangelica, la retta intenzione delle nostre azioni e la piena osservanza della Legge di Dio.

Tu che hai risposto senza esitazioni o incertezze alla chiamata di Dio, fa che anche noi, giorno per giorno, possiamo seguire e vivere la nostra vocazione alla fede, speranza e carità.

Gloria al Padre...

Sant'Antonio, prega per noi

O glorioso S. Antonio, tu che sei stato la voce di Dio, tu che in tutta la tua vita sei stato il cantore della gloria e dell'amore divino, aiutaci ad amare, prima di tutto e al di sopra di tutto, Dio; aiutaci ad amare il prossimo e a saper perdonare. Aiutaci a saper dare senza esigere e ad amare senza essere riamati. Per amore di Dio.

Gloria al Padre...

Sant'Antonio, prega per noi

O glorioso S. Antonio, nella tua vita hai sperimentato la dimenticanza, l'ultimo posto e non ti sei turbato ma l'hai accettato con gioia. Spesso la vita ci riserva sofferenze, delusioni e abbandono. Imploraci la forza di accettarle con spirito di fede. Aiutaci a portare con Cristo le nostre croci.

Gloria al Padre...

Sant'Antonio, prega per noi

O glorioso S. Antonio, fa che per tua intercessione, la nostra vita si chiudi nella pace e nell'abbraccio di Dio, entri nella casa e nella gloria del Padre per ricevere i beni eterni nella visione beatifica di Dio.

Gloria al Padre...

Sant'Antonio, prega per noi

- Prega per noi Sant'Antonio
- Perché possiamo essere degni delle promesse di Cristo

Preghiamo: Dio onnipotente ed eterno, che in sant'Antonio di Padova, hai dato al tuo popolo un insigne predicatore e un patrono dei poveri e dei sofferenti, fa' che per sua intercessione seguiamo gli insegnamenti del Vangelo e sperimentiamo nella prova il soccorso della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

ROSARIO A SANT'ANTONIO *(in dialetto)*

*Sant'Antoniù giglio giocondo
nominatu ppe' tutto u munnu
chine t'e tene ppe' sua avucatu
e Sant'Antoniù è statu aiutatu*

*Sant'Antoniù gloriusu saglie ncielu e fai riposu
e Maria e l'angiuli santi avucatu re tutti quanti.*

Gloria: *oh sant'Antoni nobile e gentile
sa serva chi te vene a pregare
ca io alle grazie tue volissi benire
ppe' l'ostia chi jisti a cunsacrare
ca jisti a prericare all'infrili
facisti indinocchiare l'animali
chissà è lla verità e no menzunia
famme la grazia Sant'Antoniù mio.*

INNO A SANT'ANTONIO DI PADOVA

O gran santo padovano, che in prodigi, eccelso, abbondi,
le tue grazie in noi diffondi con benigna e larga mano,
o gran Santo padovano.

Stella fulgida e ridente di Lisbona splendi al suolo,
che spuntando, fughi il duolo dal grand'Orbe cristiano,
o gran Santo padovano.

Tu ricchezze onori e titoli abbandoni al tuo lignaggio,
sol la croce il tuo retaggio prendi e sprezzì il ben mondano,
o gran Santo padovano.

Grato a Dio, al cielo, al mondo,
serbi l'alma sempre pura,
che nel giglio raffigura chi ti vede il giglio in mano,
o gran Santo padovano.

Te il gran Dio che tutto regge colma d'ogni amor divino;
scende e viene a te, bambino:
sul tuo braccio il Dio Sovrano,
o gran Santo padovano.

Scuote i cuori e l'alma infiamma le tua voce e la dottrina;
cui d'incontro ognor s'inchina qual si sia sapere umano,
o gran Santo padovano.

Or qual fia poi meraviglia che a te servan gli elementi.
Che di turbini frementi il fragor tu renda vano,
o gran Santo padovano.

Di te freme il gran nemico; cede il mal, la lebbra è spenta,
morte ancor di te paventa, donde sorge ognun più sano,
o gran Santo padovano.

Cede al cenno tuo la fiamma, i suoi flutti il mare affrena;
franta è pur la rea catena, per prodigio ognor più strano,
o gran Santo padovano.

Vide il mare il sordo pesce fuor dell'onde alzar la testa,
che da te sentir si appresta ciò che sprezza il volgo insano,
o gran Santo padovano.

Peste, error, disgrazie e danni più non tentan far ruina,
quando a te sua fronte inchina l'uomo fido ed il pagano
o gran Santo padovano.

Stenti il giorno, e nella notte volto a Dio, sospiri ardenti
mandi al Ciel con grati accenti, steso ognor sul duro piano,
o gran Santo padovano.

Volgi a noi dal ciel supremo tu, gran santo, il tuo valore;
ogni danno, ogni malore tieni ognor da noi lontano,
o gran Santo padovano.

INNO A SANT'ANTONIO DI PADOVA

*Oggi il Cielo a Te disserra, grande Antonio, i suoi tesori,
Deh, consola noi che in terra ricorriamo a Te con fe'!
Sant'Antonio, i Tuoi potenti Tutto il mondo ha conosciuto.
Deh, Tu ascolta i nostri accenti che si elevan sino a Te!*

*L'umiltà ti piacque tanto, che fu il tuo grande onore;
Tu per lei, o caro Santo, fosti sempre in povertà.
Deh! c'impetra dal Signore umiltade esterna, interna,
Finché il nostro afflitto cuore. Il tuo nome invocherà.*

*Su nel Cielo Angeli e Santi tutti ammiran tue virtùdi,
Tu nei cuori aridi, affranti, spira il soffio dell'amor:
Taumaturgo innamorato di Gesù Bambino amante,
Se tu preghi fia ascoltato il tuo prego dal Signor.*

*Carità ti infiamma il seno con incendio puro e bello;
Per Gesù, per tutti è pieno il tuo cor d'immenso amor:
Deh! per noi che siamo in terra vera argilla inaridita,
Divo Antonio, apri, disserra d'ogni bene il gran tesor.*

*Grande Antonio, la Regina, Madre tenera d'amore,
con la freccia sua divina dolcemente ti ferì.
Nostre preci a lei presenta, Tu ci attira il suo favore,
col suo amor tu ci alimenta fino al nostro estremo dì.*



SAN LUIGI GONZAGA

TRIDUO IN ONORE DI SAN LUIGI GONZAGA

Ti supplico, o purissimo San Luigi, per l'ammirabile tua carità, di ottenermi dal datore di ogni bene, la grazia di imitarti in questa angelica virtù e vincere così, tutte le occasioni e le tentazioni impure, per godere la gioia e la serenità promessa agli innocenti e puri di cuore.

Gloria al Padre...

San Luigi, prega per noi

Ti supplico, amabilissimo San Luigi, per la tua severa penitenza e la custodia dei tuoi sensi, di darmi la forza di mortificare i sensi miei, di vincere le passioni cattive per rispettare il mio corpo consacrato il giorno del battesimo, tempio dello Spirito Santo.

Gloria al Padre...

San Luigi, prega per noi

Ti supplico, religiosissimo San Luigi, per la tua scrupolosa obbedienza alle regole del tuo ordine e alle disposizioni dei tuoi superiori di ottenermi la grazia di osservare la legge di Dio e gli obblighi del mio stato, affinché la mia vita sia un fare sempre la volontà di Dio e scoprire e attuare di disegni divini.

Gloria al Padre...

San Luigi, prega per noi

Ti supplico, umilissimo San Luigi, per il distacco che hai avuto dalle vanità del mondo e per la vittoria su ogni rispetto umano, di impetrarmi la grazia di vivere distaccato dai beni e dalle cose effimere di questo mondo per poter acquistare i beni di Dio e i valori di un'autentica vita cristiana.

Gloria al Padre...

San Luigi, prega per noi

Ti supplico, per ultimo, caro San Luigi di impetrarmi una vita santa, fatta di opere di grazia e di amore, la perseveranza a operare santamente fino all'ultima ora della mia vita e così chiudere i miei giorni nella pace e nell'amore di Dio, per cantare eternamente la gloria della Trinità divina.

Gloria al Padre...

San Luigi, prega per noi

- Prega per noi San Luigi
- Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo

Preghiamo: O Dio, principio e fonte di ogni bene, che in San Luigi Gonzaga hai unito in modo mirabile l'austerità e la purezza, fa che per i suoi meriti e le sue preghiere, se non lo abbiamo imitato nell'innocenza, lo seguiamo sulla via della penitenza evangelica. Per il nostro Signore...

ROSARIO A SAN LUIGI

*San Luigi vergine e santo giglio sei di castità
il mio cuore che ti ama tanto specchio sei di purità
San Luigi penitente di peccati benché esente
runame sempre amor fervente d'imitarti in penitenza.*

INNO A SAN LUIGI

Luigi mio diletto, perché mi vuoi lasciare
mi vuoi abbandonare tuo padre genitore.
Ma padre io già mi parto per ubbidire a Dio,
che è il vero padre mio che tanto m'ama a me.
Ma che ti rivolgesti Luigi mio diletto
lasciar tuo padre a letto pure è una crudeltà.
Ma crudeltà sarebbe se amassi un uomo ingrato
quel Dio che m'ha creato bisogna ubbidir.
E già che mi vuoi morto amasti i giorni miei
sei figlio e sei crudele di me non hai pietà.
Ma io mi parto e trovo un'amante padre e sposo
più ricco e più amoroso più amabile di te.
Parti che già lo vuoi parti mio caro figlio
ma se sentir consiglio non ti partire da me.
Parla mia lingua parla, parla al mio cuore e dice
i giorni più felici tu li farai con me.
Padre io m'inginocchio figlio ti benedico,
vai figlio e vai felice va prega Dio per me.



SAN PIETRO
APOSTOLO

SETTENARIO IN ONORE DI SAN PIETRO APOSTOLO

O glorioso San Pietro, che aveste in Gesù Cristo una fede così ardente, da confessare per primo, ch' Egli era il Figlio del Dio vivo e, da lui solo procedevano parole di vita eterna; quindi obbediente al minimo cenno, cominciaste la pesca già tentata inutilmente tutta la notte e camminaste sulle acque, ottienici, ti preghiamo, la grazia di essere sempre disposti ad eseguire tutto quello ch' Egli vorrà comandarci.

Gloria al Padre...

San Pietro...

O glorioso San Pietro, che aveste un'umiltà così profonda, da reputarvi indegno di stare innanzi a Gesù Cristo, quando vedeste per mezzo suo la pesca miracolosa, nel lago di Tiberiade; quando ammonito da San Paolo, anche se a voi inferiore, conformasti subito la tua condotta, ottienici, ti preghiamo, un sentimento così basso di noi, che ci reputiamo non solo immeritevoli dei favori più distinti, ma anche delle grazie a tutti accordate; quindi stimiamo tanto il nostro prossimo, ascoltandolo sempre con umiltà e praticando con sollecitudine, tutto quello che di bene ci verrà suggerito.

Gloria al Padre...

San Pietro...

O glorioso San Pietro, che amasti tanto ardentemente Gesù Cristo da sentirti pronto a soffrire per Lui la prigionia e la morte; quindi con coraggio mai veduto, ti lanciasti contro i soldati che vennero a catturarlo nell'orto; poi esultasti, quando fosti per Lui maltrattato dalla Sinagoga e ti rallegrasti nell'essere per sua causa crocifisso; ottienici, ti preghiamo, la grazia di amare in tal modo il divin maestro, da essere pronti anche noi, a dare il sangue e la vita per la sua fede, nonché a soffrire con giubilo, qualunque disavventura piacerà a Lui mandarci.

Gloria al Padre...

San Pietro...

O glorioso San Pietro, che cancellasti con lacrime amare e incessanti il peccato da te commesso nel triplice spergiuro, ottienici, ti preghiamo, che anche noi ci convertiamo prontamente al Signore, ogni qualvolta siamo traditi dalla nostra debolezza e, non cessiamo mai di piangere, sino alla morte, i peccati commessi per la nostra malizia e ingratitudine.

Gloria al Padre...

San Pietro...

O glorioso San Pietro, che in premio della tua fede, della tua umiltà, del tuo amore, foste da Gesù Cristo contraddistinto con i privilegi più singolari: Principe degli Apostoli e Capo di

tutta la Chiesa; quindi da tutti i nuovi credenti fosti per tale riconosciuto e venerato; ottienici, ti preghiamo, che anche noi veneriamo, nel Papa, l'erede della tua fede e della tua autorità; quindi a lui ci teniamo sempre più strettamente uniti, come l'unico vero Capo visibile della Chiesa, fondata da Gesù Cristo.

Gloria al Padre...

San Pietro...

- Pregha per noi San Pietro
- Perché possiamo essere degni delle promesse di Cristo

Preghiamo: O Dio, che hai consegnato all'Apostolo Pietro le chiavi del regno dei cieli ed hai dato il potere di sciogliere e legare, concedici per sua intercessione, di essere liberati da ogni vincolo di peccato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. *Amen.*

ROSARIO A SAN PIETRO APOSTOLO

(in dialetto)

*San Pietro mio divino chi le chiavi nmanu tieni
e raperenne le porte allu puntu e ra morte*

*Mo chi si n'cielu disponi a pregare u Dio nuorru
e dolci clemenza pia e a ttie viegnu a pregar.*

INNO A SAN PIETRO APOSTOLO

Or se soccorso brami, se brami un difensore,
invoca in tutte l'ore di Pietro il gran valor.

Tu, che del ciel disponi, presta soccorso a noi,
aprici in fin, che puoi, le belle porte ancor.

Col pianto e col patire la colpa tua lavasti,
lava, perché ci amasti, le nostre col dolor.

Te messagier celeste sciolse da ree catene;
nodi che ci dan pene sciogli dal nostro cuor.

Colonna della Chiesa, possente ed infallibile,
da forza a noi invincibile per atterrar l'error.

Proteggi l'alma Roma dal sangue tuo sacrata,
ed essa, a Te affidata, t'invochi con amor.

La Chiesa nostra Madre il tuo poter difenda,
fughi chi vi pretenda discordie seminar.

Distruggi tu le frodi di sì crudel nemico,
le sue crudeli, io dico, ire sommergi in mar.

Munisci il nostro petto ch'espugni i suoi furori,
rendici vincitori, e Ti possiam lodar.

Tu, che del ciel disponi, presta soccorso a noi,
aprici in fin, che puoi, le belle porte ancor.



MARIA SANTISSIMA
DEL MONTE CARMELO

A MARIA SS. DEL MONTE CARMELO

(in dialetto)

Madre sei del Verbo eterno e dell'orfano si lu mantu
e dell'anime purganti sei ristoro in ogni tempo.

Quannu vieni Vergine Santa tu ne cacci e ri turmienti
e ne spanni u tuo bel manto e ogni anima si c'è addurmente.

Sempre se gore la Vergine Santa chi na cacciato de l'aspri
turmienti
e sa Vergine clemente e de grazie ne tene abbunanza.

Vene lu miercuri e le dispenze a li divoti chi l'amanu tantu
le fa liberi e penitenti sutta u suo diletto mantu.

Pue ne cumpeglie ccu suo velo bella Maria du Munte Carmelo
a Maria sempre chiamamu alli bisuogni nue c'avimu,
illa è sempre Avucata dell'afflitti peccatori.

Chine porte l'abitinu de Maria Carmelitanu
se va gore lu regnu sue ccu na gran felicità.

Maria terrore e ru mbiernu e du cielu alla strada avanti,
le divote le fa contente a godere senza chiantu.

Ca Maria allu figliu ha dittu le divote consolale tutte,
allu munnu nun sianu afflitte allu cielu aperecce le porte.

Madre bella, Madre cara, Madre dolce cchiù de mie
ogne alma se fa serena quantu e biellu lu nume chi chiama.

Io de tie aspiettu lu bene de la tua benignità
tu si Madre senza velo ogni sdegno tu placherai.

De lu Spiritu sposa sei de lu Padre e de lu Figliu sarai
tutta ccu Dio tu tutta sei tutta colma di umiltà,
tutti l'angeli godrannu la tua santa purità.

O Maria stella ariana, de lu cielu e de la terra,
de tri cose liberamme: terremutu, peste e guerre
e de morte subitana o Maria stella ariana.

O Maria stella ariana de lu Carmine si Regina
e tu si nostra avucata e lu core mio s'inchina.

Tu si Vergine e si bella chi riguardi lu munnu tuttu
e du cielu tu si la stella Madre sei del vero frutto.

Monachella mia beata scrivamicce all'abitinu
liberamme de malu statu cu l'aiutu tuo Divinu.

Primu sabatu chi vene cacci n'anima de le pene
e cussì speramu chi sia e ru Carminu bella Maria.

E cussì speramu chi sia e ru Carminu bella Maria.

ROSARIO A MARIA SS. DEL MONTE CARMELO

(in dialetto)

*Maronna e ru Carminu Maria,
sente chi dice sa rivota tua
l'alma e llu core l'hai runatu a tie
Maronna e ru Carminu Maria*

*Maronna e ru Carminu tu pue
liberare a mie de pene e guai
va minne preghe lu Figliolu tue
ca li bisogni mie tutti li sai*

(prima del Gloria al Padre)
*Supra su tronu c'è na gran regina
Maronna e ru Carminu se chiamo
chine c'è cirche le grazie ci le dune
chine ha lu core affittu ci lu sane.
E io Maronna tinne circu una
l'anima sarva e lu core chi t'ama.*



MADONNA DELLE GRAZIE

NOVENA IN ONORE DELLA MADONNA DELLE GRAZIE

Ti saluto, o Maria, piena di grazie, tutta illibata, tutta ir-reprendibile e degna di lode, tu hai partorito al mondo il Salvatore, tu sei Madre di Dio, tu hai generato l'autore della vita e della grazia, tu sei la corredentrice, la rugiada del mio arido cuore, la serena luce della mia mente offuscata. Accogli la mia preghiera, non deludere la mia attesa, piega tuo Figlio in mio favore.

Ave, o Maria...

Mediatrice di ogni grazia...

O Vergine Santa, tu puoi ogni cosa perché sei la Madre di Dio. Aiutami a custodire intatta la grazia, concessami il giorno del battesimo, fa che non la distrugga col peccato, non la disprezzi con l'indifferenza. Aiutami ad essere come te salvatore, insieme a Gesù, di tutti i miei fratelli, aiutami a portare agli altri il dono delle grazie divine, ad essere segno di Cristo sulle strade del mondo, assetato di verità e di gioia, bisognoso di redenzione e di salvezza.

Ave, o Maria...

Mediatrice di ogni grazia...

Vergine Santa, modello di santità e di grazia, fa che il mio cuore sia ricolmo della grazia divina e risplenda di sapienza celeste, fa che i miei occhi siano sempre limpidi e guardino tutte le cose con candore d'innocenza, fa che non cerchi ciò che è male, fa che mi alzi dalle bassezze della terra alle altezze del cielo per godere le stupende bellezze divine.

Ave, o Maria...

Mediatrice di ogni grazia...

Vergine Santa, più santa dei santi, più elevata dei cieli, più glorioso degli angeli, più venerabile d'ogni creatura, benché avvilito per le colpe e sopraffatto da tante miserie, ammiro e canto l'impareggiabile ricchezza di eccelsi doni di cui Dio ti ha ricolmata. Ascolta l'ardente grido che ogni cuore innalza verso di te, chinati sulle doloranti nostre piaghe, muta le menti dei malvagi, asciuga le lacrime degli afflitti, custodisci la purezza di cuore dei tuoi fedeli, proteggi la Chiesa Santa, fa che tutti gli uomini sentano il fascino della cristiana bontà.

Ave, o Maria...

Mediatrice di ogni grazia...

O Padre, datore d'ogni grazia e santità, ti ringrazio perché hai scelto la Vergine Santa ad essere Madre del tuo Figlio; ti ringrazio perché l'hai riempita d'ogni dono di grazia, l'hai costituita corredentrice del genere umano, mediatrice di tutte le grazie, Madre di tutti gli uomini, Regina degli angeli e dei santi. Ti prego, per sua intercessione di poter realizzare la mia vocazione cristiana, di crescere ogni giorno nel tuo amore e di venire con lei a godere per sempre nel tuo regno beato. Amen.

Ave, o Maria...

Mediatrice di ogni grazia...

ALLA VERGINE SANTISSIMA

Tu di grazie fosti piena, verginella benedetta,
perché sposa fosti eletta del supremo divo amor.

Sei di grazia tu, Maria, dispensiera in tutte l'ore;
ah! deh, vieni questo cuore Madre Santa a consolar.

Una fiamma in questo accendi cor, che solo te desìa,
voglio amarti, o Madre mia, o Maria ti voglio amar.

Pria che sorga all'oriente, sul mattin, l'alba novella,
tu precedi, amica stella, e mi vieni a confortar.

Quanto è dolce aprir le luci al sorriso di Maria!...
voglio amarti, o Madre mia, o Maria, ti voglio amar.

Tu nel pianto e negli affanni sei dolcezza, sei conforto;
tu sei guida a quel gran porto in cui bramo riposar.

Del tuo amor destare io voglio fiamme ardenti in ogni core,
e i tuoi pregi in tutte l'ore sulla terra decantar.

Quante volte a te pensando, il mio sen le pene oblia,
voglio averti, o Madre mia, sempre viva nel mio cor.

L'echeggiar delle tue lodi salga su, con le preghiere
dei tuoi figli, all'alte sfere ove brilli di splendor.



IMMACOLATA
CONCEZIONE

NOVENA IN ONORE ALL'IMMACOLATA

O Vergine Immacolata, tutta illibata, irreprensibile e degna di lode, tutta bella e santa, primo soave frutto di salvezza, noi ti ammiriamo e ti lodiamo e con te celebriamo le grandezze del Signore, che ha fatto in te mirabili prodigi.

Guardando a te, noi possiamo capire e apprezzare, l'opera sublime della redenzione, possiamo vedere le ricchezze infinite che Cristo, col suo sangue, ci ha donato.

Ave, o Maria...

Vergine Immacolata, Madre di Dio, conservaci un cuore di fanciullo, puro e limpido come acqua di sorgente.

Ottienici un cuore semplice che non ripieghi ad assaporare le proprie tristezze, un cuore magnanimo nel donarsi, facile alla compassione, un cuore fedele e generoso, che non dimentichi alcun bene e non serbi rancore di alcun male.

Formaci un cuore dolce e umile che ami senza esigere di essere amato; un cuore grande e indomabile così che nessuna ingratitudine lo possa chiudere e nessuna indifferenza lo possa stancare; un cuore tormentato dalla gloria di Gesù Cristo.

Ave, o Maria...

O Vergine bella come la luna, delizia del cielo, nel cui volto guardano i beati e si specchiano gli angeli, fa che noi tuoi figli ti assomigliamo e che le nostre anime ricevano un raggio della tua bellezza, che non tramonta con gli anni, ma rifulge nell'eternità. O Maria, sole del cielo, risveglia la vita dovunque è la morte, rischiarà gli spiriti dove sono le tenebre. Siamo deboli e il nostro nemico infierisce con tanta superbia, ma con il tuo aiuto ci sentiamo sicuri di vincerlo, egli conosce il vigore del tuo piede, egli teme la maestà del tuo sguardo.

Ave, o Maria...

O Vergine Maria, Madre della Chiesa, a te raccomandiamo la Chiesa tutta, tu che sei chiamata aiuto dei Pastori, proteggi e assisti i vescovi nella loro missione e quanti, sacerdoti, religiosi e laici, li aiutano nella loro ardua fatica. Tu che dallo stesso tuo divin Figlio, al momento della sua morte redentrice, sei stata presentata come madre del discepolo prediletto, ricordati del popolo cristiano che a te si affida. Ricordati soprattutto di coloro che sono nella tribolazione, nelle necessità, nei pericoli, di coloro che soffrono persecuzioni per la fede e per la giustizia. Al tuo cuore immacolato, o Maria, raccomandiamo l'intero genere umano, portalo alla conoscenza dell'unico e vero salvatore Gesù, allontana da esso i flagelli provocati dal peccato, dona al mondo intero la pace nella verità, nella giustizia, nella libertà e nell'amore.

Ave, o Maria...

TOTA PULCHRA

Tota pulchra es, María,
tota pulchra es, María,
et mácula originális non est in te
et mácula originális non est in te!
Tu glória Jerúsalem,
tu laetítia Israel,
tu honorificéntia populi nostri,
tu advocáta peccátorum.
Oh María,
oh María!
Virgo prudentíssima,
mater clementíssima,
ora pro nobis,
intercéde pro nobis ad Dóminum Jesum Christum.

- Prega per noi Vergine Immacolata
- Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo

Preghiamo: O Padre di misericordia, datore di ogni bene, noi ti ringraziamo perché dalla nostra stirpe umana, hai eletto la beata Vergine Maria ad essere Madre del Figlio tuo fatto uomo.

Ti ringraziamo perché l'hai preservata da ogni peccato, l'hai riempita di ogni dono di grazia, l'hai congiunta all'opera di redenzione del tuo Figlio e l'hai assunta in anima e corpo.

Ti ringraziamo perché in lei hai realizzato l'ideale evangelico di santità, l'hai data a noi come madre e regina, come avvocata, rifugio e consolazione.

Ti preghiamo, per sua intercessione, di poter realizzare la nostra vocazione cristiana, di crescere ogni giorno nel suo amore e di venire con lei a godere per sempre nel suo regno beato. Amen.

A MARIA IMMACOLATA

O Concetta Immacolata, fosti eletta dal gran Padre del suo Figlio degna Madre, fra le amate la più amata:
o Concetta Immacolata.

Senza macchia del peccato: dal peccato originale,
o mortale o veniale fosti sempre preservata:
o Concetta Immacolata.

Sempre libera ed esente d'ogni colpa qualsiasi,
ti serbasti, alma Maria, e al tuo Dio fosti più grata
o Concetta Immacolata.

Preordinata fosti ancora per riparo all'uom che geme;
gli dai vita, gli dai speme gli sei scorta ed Avvocata:
O Concetta Immacolata.

Non fu mai verginitade cos` bella e cos` rara
senza macchia la più chiara sotto Dio Virgo sacrata:
O Concetta Immacolata

E la tua feconditade, fu poi senza corruzione,
non dovea patir lesione, né restar contaminata,
o Concetta Immacolata.

La tua santa gravidanza fu leggera e fu soave
non ti fu di peso grave, nè ti rese mai turbata,
o Concetta Immacolata.

Il tuo parto poi, Maria, non ti diè pena e dolore,
ma bensì gioia di cuore, che fa l'alma consolata,
o Concetta Immacolata.

Per suo tempio e per sua sposa il divin Spirito Dio,
t'accettò con gran desio, d'ogni ben ti fece ornata,
o Concetta Immacolata.

D'ogni grazia rivestita io ti scorgo, alta regina:
tutta sei, tutta divina, tutta pura ed illibata,
o Concetta Immacolata.

Colma sei di santitade, ma colmata in tal misura
che non fu mai creatura, sotto Dio di più colma,
o Concetta Immacolata.

Finalmente sei rifugio, o Maria, dei peccatori
non spezzar dunque i clamori di chi sei fatta Avvocata,
o Concetta Immacolata.

Questa patria che ti adora, dalla fame, guerra e peste,
da terremoti e da tempeste deh! sia sempre preservata,
o Concetta Immacolata.



SANTA LUCIA

VERGINE E MARTIRE

TRIDUO IN ONORE DI SANTA LUCIA VERGINE E MARTIRE

O veneratissima Santa Lucia, quanto bene ti si addice il tuo nome, poiché fu tutta luce la tua esistenza terrena: luce di fede, di bontà, di amore. Rivolgi la tua preghiera per noi a Gesù, luce del mondo, luce d'ogni umana creatura, ottienici gli splendori dell'anima e una vita luminosa di opere sante.

Gloria al Padre. . .

Santa Lucia. . .

O candida verginella Santa Lucia, ha detto il divino Maestro che i puri di cuore sono beati perché vedranno Dio. Prega per noi, che spesso siamo avvolti dalle tenebre delle passioni e impetraci la grazia di mantenere immacolato il cuore e intatto il nostro corpo, per raggiungere poi la visione beatifica del Padre Celeste.

Gloria al Padre. . .

Santa Lucia. . .

O invincibile martire Santa Lucia, quanta forza dimostrasti nel professare la verità e quanto gelosamente serbasti fede al tuo Sposo divino. Per la tua sicura intercessione sia costante in noi il coraggio e la lotta al male, arda nei nostri cuori sempre più grande l'amore per Gesù.

Gloria al Padre. . .

Santa Lucia. . .

O gloriosa Santa Lucia, la luce bella della mente, l'amore celeste del cuore e la santità della vita, sono l'unico vero bene, sono tutto per noi cristiani, ma c'è pur tanto utile e cara la bella luce degli occhi.

A te dunque ricorriamo perché ci assicuri innanzi tutto i doni dello Spirito e poi la protezione dalla cecità delle tenebre. Così sarà più piena la nostra ammirazione per il Creatore e più intensa la nostra attività nel bene.

Gloria al Padre. . .

Santa Lucia. . .

O gloriosa Santa Lucia, tu sei beata tra gli immortali splendori del cielo, in mezzo alle schiere più elette degli apostoli e dei martiri, delle vergini e dei confessori. Ottieni che anche noi, purificati dalle nostre colpe, possiamo partecipare alla gloria dei Santi, non già per i nostri meriti ma per la tua intercessione e per la misericordia infinita dell'amoroso Gesù.

Gloria al Padre. . .

Santa Lucia. . .

- Prega per noi Santa Lucia
- Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo

Preghiamo: Riempi di gioia e di luce il tuo popolo, o Signore, per l'intercessione gloriosa della santa vergine e martire Lucia, perché noi, che festeggiamo la sua nascita al cielo, possiamo contemplare con i nostri occhi la tua gloria. Per il nostro Signore. Amen.

ROSARIO A SANTA LUCIA

(in dialetto)

*Santa Lucia mia, lumiera e ru core mio
ppè le tue sante pupille famme la grazia a mille a mille*

*Santa Lucia mia tu donasti sangue e vita
ppè la fede imprigionata fosti in cielo martirizzata*

INNO A SANTA LUCIA

Un inno a te dall'anima si elevi, o Verginella,
perché più di una stella risplendi, su nel ciel.

Il tuo mortal supplizio ti rese a Dio più cara:
di tua virtù preclara fu il segno più fedel.

In suo cammino lubrico spingevate il tiranno;
ma di tua vita il danno vincesti con vigor.

Né delle fiamme il vortice, né d'animali possa
ti videro rimossa dal tuo celeste ardor.

Le tue pupille tremule, che avean lui reso ardente,
egli le volle spente nell'odio suo feral.

Or gli occhi nostri illumina a celestial visione,
così che la magione veggan gli immortal.

TREDICINA A SANTA LUCIA

- 1.** O gloriosa Santa Lucia, che sei stata ricca di grazia e di purezza ed in mezzo ad un mondo corrotto ti sei conservata forte nella fede e tutta pura per il tuo Sposo celeste, per questi tuoi meriti ti prego d'implorarmi dal Dio di misericordia, il dono della fermezza nella fede e la purezza della mente e del corpo.

Gloria...

- 2.** O gloriosa Santa Lucia, tu che per serbare intatto il candore della tua purezza, illuminata dallo Spirito Santo, hai saputo confondere i tiranni, con la tua validissima intercessione ottienimi da Dio che io possa e sappia resistere alle suggestioni del male, per mantenermi sempre fedele al mio Signore.

Gloria...

- 3.** O gloriosa Santa Lucia, tu che hai sofferto il martirio per la fede di Gesù Cristo, ottienimi quella dolcezza tanto necessaria per sopportare con rassegnazione tutti i dolori e le pene di questa vita, affinché, vincitore di tutte le mie passioni, possa un giorno essere partecipe di quella gloria che tu ora godi in cielo.

Gloria...

SUPPLICA A SANTA LUCIA

Vergine tutta luce, martire tutta gloria, fedelissima sposa dell'Agnello immacolato, potentissima Santa Lucia, profondamente ti venero: guarda questo cieco peccatore, che a te ricorre per ottenere lume, grazia e fervore. Preservami da ogni malattia degli occhi corporali, ma soprattutto rischiarami la vista della mente e fammi vedere il modo di rimediare alle mie mancanze.

Confesso di aver meritato di restar privo della vista per averne abusato, offendendo Dio. Io dalla tua protezione riconosco la vista che godo: accresci su di me l'efficacia del tuo patrocinio e, confortandomi la vista corporale, dammi lume più stabile e più vivace nelle mie intenzioni ed azioni.

Amen

S. MESSA A SANTA LUCIA

COLLETTA

† Preghiamo:

Riempi di gioia e di luce il tuo popolo, o Signore, per l'intercessione gloriosa della santa vergine e martire Lucia, perché noi, che festeggiamo la sua nascita al cielo, possiamo contemplare con i nostri occhi la tua gloria. Per il nostro Signore...

T. Amen.

PRIMA LETTURA

Dalla Seconda Lettera di S. Paolo Apostolo ai Corinzi

(10,17-11,2)

Fratelli, chi si vanta, si vanti nel Signore; perché non colui che si raccomanda da sé viene approvato, ma colui che il Signore raccomanda. Oh se poteste sopportare un po' di follia da parte mia! Ma, certo, voi mi sopportate. Io provo infatti per voi una specie di gelosia divina, avendovi promessi a un unico sposo, per presentarvi quale vergine casta a Cristo.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO (Sal 33)

Rit. Sei tu, Signore, il nostro rifugio.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegriano.

Rit.

Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato.

Rit.

Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce.

Rit.

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva. Gustate e vedete quanto è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

Rit.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

A voi è stata data la grazia non solo di credere in Cristo, ma anche di soffrire per lui.

Alleluia.

VANGELO

† Dal Vangelo secondo Matteo (10, 28-33)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di ucciderel'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna. Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri! Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.

I. Lode a Te o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

La nostra fede e la nostra preghiera si nutrono della testimonianza che i martiri ci hanno dato sull'esempio di Cristo, modello di ogni martirio.

Preghiamo insieme e diciamo: *O Dio degli Apostoli e dei martiri, ascoltaci.*

- Perché la Chiesa, piena dello Spirito scaturito dalla morte pasquale del Cristo, proclami e viva la beatitudine promessa a tutti i perseguitati per la fede, preghiamo.
- Perché la grazia vittoriosa del Cristo aiuti i penitenti ad accogliere la chiamata del Signore per il servizio del Vangelo, preghiamo.
- Perché il Padre attiri a Cristo salvatore, con la forza e la soavità dello Spirito, quanti vivono ancora nel dubbio o nell'indifferenza, preghiamo.
- Perché il Signore conceda alle famiglie cristiane la grazia di essere nella Chiesa e nel mondo il segno dell'amore di Dio che crea, redime e santifica, preghiamo.
- Perché lo Spirito Santo liberandoci da ogni paura ed esitazione, ci aiuti a seguire Cristo, modello di santità in ogni stato di vita, preghiamo.

Sii benedetto, Signore, per averci dato la compagnia e l'esempio dei santi, tuoi servi ed amici; per la loro preziosa intercessione donaci la gioia di percorrere con l'audacia della fede la via santa che dal fonte battesimale porta alla Gerusalemme celeste. Per Cristo...

T. Amen.

ORAZIONE SOPRA LE OFFERTE

I doni che ti presentiamo nel glorioso ricordo della santa martire Lucia ti siano graditi, Signore, come fu preziosa ai tuoi occhi l'offerta della sua vita. Per Cristo...

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore, che hai glorificato santa Lucia con la corona della verginità e del martirio, per la comunione a questo sacro convito donaci una forza nuova perché superiamo ogni male e raggiungiamo la gloria del cielo.

Per Cristo...

T. Amen.



SANTO NATALE

NOVENA DEL SANTO NATALE

O Dio che hai rivelato al mondo, con il parto della Vergine Maria, lo splendore della tua gloria, concedi al tuo popolo di venerare con fede viva e di celebrare con sincero amore il grande mistero dell'incarnazione.

Gloria al Padre...

*Dolcissimo Bambino, se nel mio cuor verrai,
tu culla e latte avrai, mio caro Dio.*

O Dio che hai mandato in questo mondo il tuo unico Figlio a liberare l'uomo dalla schiavitù del peccato, concedi a noi, che attendiamo con fede il dono del tuo amore, di raggiungere il premio della vera libertà portatoci da Cristo.

Gloria al Padre...

*Per latte il pianto mio, ti do, per culla il cuore,
i lacci del mio amore avrai per fascia.*

O Gesù, Figlio di Dio fatto uomo, Dio Salvatore, il mondo tutto vive nell'ignoranza di te, vive prigioniero delle proprie tenebre, chiuso nel carcere mortale dei propri peccati, liberalo con la luce della tua venuta.

Gloria al Padre...

*La paglia e il fieno lascia, vieni, Gesù, mio sposo
a te, vago, amoroso offro quest'alma.*

O Gesù, che hai il potere su tutte le cose e nulla resiste alla tua volontà, apri il cuore dei tuoi fedeli perché possano accoglierti nel proprio cuore, nella famiglia, nella società.

Gloria al Padre...

*Vieni a recar la calma nel mio ferito petto,
mio ben, tu l'hai costretto a sospirarti.*

O Gesù, la tua Chiesa si prepara con gioia a celebrare la tua nascita in mezzo a noi, rendila capace di continuare la tua missione liberatrice dell'umanità fino al tuo ritorno, rendila capace di renderti sempre presente in mezzo agli uomini.

Gloria al Padre...

*Potessi, o Dio, piagarti coi miei sospiri il seno;
su, lascia adesso il fieno, o dolce infante.*

O Dio che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine e, in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa che possiamo condividere la vita divina del Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana.

Gloria al Padre...

*Io so che sei tu amante, Gesù di tenerezze;
io ti farò carezze, amabil gioia.*

O Salvatore del mondo, che hai esaudito le attese dei patriarchi e dei profeti, rivelati a coloro che attendono la tua venuta; o principe della pace che per mezzo degli angeli hai annunziato la pace agli uomini, custodisci la nostra vita nella pace.

Gloria al Padre...

*Fa, mio Gesù, ch'io muoia tra le tue braccia amate,
sulle tue guance ornate d'alma bellezza.*

O Gesù Bambino, che sei venuto sulla terra per salvare e affratellare tutti gli uomini, fa che tutti gli uomini si trattino come fratelli, che sia rispettata la loro dignità, che sia garantito un rispettoso tenore di vita, che sia assicurata a tutti una vita serena e tutti siano portatori di unità e di amore.

Gloria al Padre...

*Con grande contentezza per te morire imploro,
che formi il mio tesoro, l'unica vita.*

ROSARIO AL BAMBINO GESÙ

(in dialetto)

*Evviva chi nasce nasce il Bambino
fonte divina e mare di pietà.*

*Gesù Bambino nasce ccu tanta umiltà
oh quanto è bella la sua natività.*

*Gloria: Felicemente è scisu è lu rre e ru paravisu
e cu oru, mirra e ncienzu e Maria ce gore de mienzu
aruramu li tri magi chi ne mparanu la via
e lu rre de l'oriente aruramu cu riverenza.*

PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Signore Gesù Cristo,
mio amato Salvatore,
luce della mia vita,
pace del mio cuore,
accogli il mio desiderio
e vieni ad abitare in me.
Tu hai offerto te stesso
nello slancio di un amore eterno:
attirami a te nella potenza del tuo Spirito.
Donami la gioia di conoscerti,
l'onore di servirti,
la speranza di vederti.
Dirigi i miei passi
sulla via della giustizia.
Sostienimi nelle prove
e non lasciarmi mancare
la tua consolazione.
A te io mi affido, Signore,
non abbandonarmi mai.

Amen

FORMULA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Signore,
credo che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento,
Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente,
vieni spiritualmente nel mio cuore.
Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te,
non permettere che abbia mai a separarmi da Te.
Eterno Padre,
io Ti offro il sangue preziosissimo di Tuo figlio
in sconto dei miei peccati,
in suffragio delle anime del purgatorio
e per i bisogni della Santa Chiesa.

Amen.

INDICE

<i>Presentazione</i>	3
San Francesco di Paola	5
Novena in onore di San Francesco di Paola	7
Rosario in onore di San Francesco di Paola	9
Inno popolare	9
I Tredici Venerdì di San Francesco di Paola	11
L'Umiltà di Francesco di Paola	13
La Penitenza di San Francesco di Paola	18
L'Amore di San Francesco di Paola verso Dio	23
L'Amore di San Francesco di Paola verso il prossimo	28
L'Amore di San Francesco di Paola verso Gesù	34
L'Amore di San Francesco di Paola verso la Madonna	40
L'Ubbidienza di San Francesco di Paola	46
La Castità di San Francesco di Paola	52
La Povertà di San Francesco di Paola	58
La Mansuetudine di San Francesco di Paola	64
San Francesco di Paola e la Pace	70
San Francesco di Paola e la Famiglia	76
La Perseveranza di San Francesco di Paola	82
S. Messa in onore di San Francesco di Paola	88

S. Biagio Vesco e Martire	101
Novena in onore di S. Biagio Vescovo e Martire	103
Rosario a S. Biagio Vescovo e Martire	106
Inno a S. Biagio Vescovo e Martire	106
Supplica a S. Biagio Vescovo e Martire	108
S. Messa in onore di S. Biagio Vescovo e Martire	109
Benedizione della Gola	116
S. Nicola Saggio di Longobardi	117
S. Messa in onore di S. Nicola Saggio di Longobardi	119
S. Giuseppe	135
Novena in onore di S. Giuseppe	137
Orazione a S. Giuseppe	140
Inno a S. Giuseppe	141
Via Crucis	143
Canto della Via Crucis	145
Tradizionale Rosario della Settimana Santa	151
Regina del SS. Rosario di Pompei	153
Supplica alla Regina del SS. Rosario di Pompei	155

S. Rita	159
Triduo in onore di S. Rita	161
Rosario a S. Rita	163
Inno a S. Rita	164
Supplica a S. Rita	166
Spirito Santo	169
Novena allo Spirito Santo	171
Rosario allo Spirito Santo	173
S. Antonio di Padova	175
Novena in onore di S. Antonio di Padova	177
Rosario a S. Antonio di Padova	179
Inno a S. Antonio di Padova	180
Inno a S. Antonio di Padova	182
S. Luigi Gonzaga	183
Triduo in onore di S. Luigi Gonzaga	185
Rosario a S. Luigi Gonzaga	187
Inno a S. Luigi Gonzaga	187
S. Pietro Apostolo	189
Settenario in onore di S. Pietro Apostolo	191
Rosario a S. Pietro Apostolo	193
Inno a S. Pietro Apostolo	194

Maria SS. del Monte Carmelo	195
A Maria SS. del Monte Carmelo (dialetto)	197
Rosario a Maria SS. del Monte Carmelo	199
Madonna delle Grazie	201
Novena in onore della Madonna delle Grazie	203
Alla Vergine Santa	205
Immacolata Concezione	207
Novena all'Immacolata Concezione	209
Tota Pulchra	211
A Maria Immacolata	212
S. Lucia Vergine e Martire	215
Triduo in onore di S. Lucia	217
Rosario a S. Lucia	219
Inno a S. Lucia	219
Tredicina a S. Lucia	220
Supplica a S. Lucia	221
S. Messa in onore di S. Lucia	222
Santo Natale	227
Novena del Santo Natale	229
Rosario al Bambino Gesù	232
Pregliera per la Comunione Spirituale	233
Formula per la Comunione Spirituale	234

Finito di stampare
nel mese di gennaio 2017
presso
PUBBLISFERA snc
San Giovanni in Fiore - Cs